



Servizi Italia S.p.A. Sito produttivo di Ariccia (Roma) Dichiarazione Ambientale 2018 - 2021

Ai sensi dei Regolamenti CE 1221/2009 ed UE 2017/1505
Rev. 01 del 22/11/2018 - Dati aggiornati al 30/09/2018

Servizi Italia S.p.A.

Sede legale e amministrativa: via San Pietro, 59/B

43019 Castellina di Soragna (PR) – ITALIA

Capitale Sociale: Euro 31.809.451 i.v.

Codice Fiscale e Numero Registro Imprese: 08531760158

PEC: si-servizitalia@postacert.cedacri.it

Tel. +39 0524 598511 Fax +39 0524 598232

www.si-servizitalia.com



Sito Produttivo:

Via Quarto Negroni 58 - 00070 Ariccia (Roma) – ITALIA

Tel. + 39 06 9341482

Sommario

Premessa	4
Il Gruppo Servizi Italia.....	4
Il valore della sostenibilità ambientale.....	7
Normativa ambientale cogente.....	8
Sistemi di gestione e norme volontarie.....	10
L'analisi ambientale iniziale.....	12
L'analisi del contesto e delle parti interessate	13
<i>Mission</i> e Politica societaria	17
Il sito produttivo di Ariccia (Roma).....	18
1. Gli aspetti e gli impatti ambientali associati alle attività svolte presso il sito.....	20
2. Lavanderia Industriale: descrizione del ciclo produttivo di sanificazione tessili.....	21
3. Centrale di Sterilizzazione Strumentario Chirurgico: descrizione del ciclo produttivo di sterilizzazione strumentario chirurgico.....	25
4. Aspetti ambientali diretti	27
4.1 Utilizzo imballaggi.....	27
4.1.1 Lavanderia Industriale	28
4.1.2 Centrale di Sterilizzazione Strumentario Chirurgico.....	29
4.2 Utilizzo sostanze chimiche.....	30
4.2.1 Lavanderia industriale	30
4.2.2 Centrale di sterilizzazione strumentario chirurgico.....	31
4.3 Energia.....	32
4.4 Titoli di efficienza energetica (TEE)	33
4.5 Consumi energetici.....	33
4.5.1 Lavanderia industriale	34
4.5.2 Centrale di sterilizzazione strumentario chirurgico.....	35
4.6 Carburanti per autotrazione.....	35
4.7 Emissioni in atmosfera	36
4.7.1 Lavanderia industriale	39
4.7.2 Centrale di sterilizzazione strumentario chirurgico.....	40
4.8 Emissioni di gas ad effetto serra.....	40
4.8.1 Lavanderia industriale	41
4.8.2 Centrale di sterilizzazione strumentario chirurgico.....	42
4.9 Altri gas ad effetto serra: gas fluorurati (f-gas)	42
4.10 Consumi idrici	44
4.10.1 Lavanderia Industriale	45

4.10.2	Centrale di sterilizzazione strumentario chirurgico.....	45
4.11	Scarichi di acque reflue.....	46
4.12	Rifiuti speciali.....	48
4.12.1	Lavanderia industriale	49
4.12.2	Centrale di sterilizzazione strumentario chirurgico.....	50
4.13	Rumore esterno.....	51
4.14	Occupazione del suolo.....	53
4.15	Gestione Incendi ed altre emergenze	53
5.	Aspetti ambientali indiretti	55
5.1	Attività di manutenzione sugli impianti/strutture	55
5.2	Servizio ritiro e consegna biancheria.....	56
5.3	Servizio di pulizia dei locali	56
5.4	Consegna <i>chemicals</i>	57
5.5	Servizio di ritiro e smaltimento rifiuti speciali.....	57
5.6	Attività dei laboratori di analisi	58
6.	Riepilogo dei dati ambientali relativi agli anni 2016 – 2017- 2018 (I-III trimestre).....	59
7.	Obiettivi e programmi ambientali	61
	Dichiarazione di validità e convalida	63

Premessa

Il Gruppo Servizi Italia

Fondata nel 1986, Servizi Italia S.p.A., con sede a Castellina di Soragna (PR), quotata al segmento STAR del MTA di Borsa Italiana S.p.A., è il principale operatore in Italia nel settore dei servizi integrati di noleggio, lavaggio e sterilizzazione di materiali tessili e strumentario chirurgico per le strutture ospedaliere. Con una piattaforma produttiva, tecnologicamente all'avanguardia, articolata in stabilimenti di lavanderia, centrali di sterilizzazione biancheria, centrali di sterilizzazione di strumentario chirurgico e numerosi guardaroba, la Società, che insieme alle società controllate italiane ed estere formano il Gruppo Servizi Italia, si rivolge principalmente alle aziende sanitarie pubbliche e private del centro/nord Italia, Brasile, Turchia con un'offerta ampia e diversificata. La società detiene partecipazioni in società operanti nello stesso settore in Albania, India e Marocco.

Il Gruppo Servizi Italia (società madre e le figlie consolidate integralmente), a fine esercizio 2017, conta 3.470 dipendenti, dislocati tra la sede direzionale, siti produttivi di lavanderia industriale, centrali di sterilizzazione di tessuti e centrali di sterilizzazione di strumentario chirurgico e guardaroba ubicati in Italia, Brasile e Turchia.

Le attività del Gruppo Servizi Italia, che detiene la leadership sul territorio italiano, sono servizi di lavanolo, Servizi di Sterilizzazione Tessili, Servizi di Sterilizzazione strumenti chirurgici e progettazione clinica.

Grazie ad un'ampia piattaforma produttiva, il Gruppo si rivolge principalmente ad aziende sanitarie pubbliche e private con un'offerta ampia e diversificata.

Il valore della sostenibilità è alla base del Gruppo Servizi Italia. La forte volontà di comunicare il profilo di responsabilità etico-sociale contraddistingue l'azienda e per questa ragione, accanto ai tradizionali risultati economici, viene rendicontata annualmente in termini sia quantitativi che qualitativi la dimensione sociale ed ambientale della gestione dell'impresa.

La filosofia che governa tale scelta nasce dalla convinzione radicata nella *vision* del Gruppo per la quale le scelte attente alle problematiche etico-sociali e ambientali sono anche quelle economicamente vincenti. Un'idea fondata sul principio che sia possibile creare valore sostenibile nel tempo solo se la conduzione dell'impresa segue tre solide direttrici: economica/finanziaria, etica-sociale e ambientale, sostenute da una sana e trasparente *corporate governance*.

Nel corso degli ultimi anni, il Gruppo Servizi Italia si è dedicato con impegno e costanza allo sviluppo delle proprie attività all'estero; ha saputo esportare un modello imprenditoriale incentrato sull'innovazione dei processi e sul forte legame con i territori nei quali è presente, senza mai dimenticare l'importanza della responsabilità sociale: la sicurezza, il rispetto delle persone e la tutela dell'ambiente sono valori fondamentali per il Gruppo e ne influenzano le scelte strategiche di sviluppo. Obiettivo del Gruppo è la creazione di valore per tutti gli azionisti, nel rispetto dell'etica e dei valori sociali.

I valori su cui Servizi Italia si fonda derivano dal senso di responsabilità, dall'impegno morale e professionale, oltre che dall'onestà e dallo spirito di squadra. Attraverso una serie di azioni volte a garantire un alto livello di servizio a beneficio dei pazienti e dei cittadini fruitori di assistenza e di prestazioni sanitarie, Servizi Italia diventa il primo *partner* nella ricerca e realizzazione di soluzioni per la qualità, la sicurezza e l'efficienza nel campo della salute.

Gli obiettivi strategici della *Corporate Social Responsibility* sono fondamentali per la strategia di crescita del Gruppo Servizi Italia e questo significa non solo una forte correlazione, ma ne prevede altresì l'integrazione nei sistemi di pianificazione e controllo.

In tema di sostenibilità ambientale e sociale, il Gruppo Servizi Italia si è posto gli obiettivi riportati in Tabella 1:

Ambito	Valori	Strategia
AMBIENTALE	Responsabilità	<ul style="list-style-type: none"> > Riduzione dei consumi energetici > Riduzione delle emissioni di anidride carbonica ed altri agenti inquinanti > Gestione e recupero dei rifiuti > Aumento della consapevolezza ambientale attraverso programmi di formazione e attività di comunicazione
SOCIALE	Condivisione	<ul style="list-style-type: none"> > Crescita, sviluppo delle competenze e valorizzazione delle risorse umane > Miglioramento della qualità dei servizi offerti e implementazione di un sistema di <i>customer satisfaction</i> > Rispetto dei diritti umani ed etici, tutela delle fasce deboli > <i>Governance</i> che tiene conto della diversità di genere, età, percorso formativo e professionale > Dialogo e sostegno alle comunità locali attraverso iniziative sociali, culturali, educative

Tabella 1. Obiettivi di Gruppo in tema di sostenibilità ambientale e sociale

Nel perseguire questi obiettivi, il Gruppo Servizi Italia:

- recepisce prontamente tutte le disposizioni di legge in materia ambientale;
- implementa sistemi di gestione, certificati da enti di terza parte, al fine di migliorare la performance ambientale;
- effettua studi di LCA (Life Cycle Assessment) sui servizi erogati.

Al 30/09/2018 il Gruppo dispone in Italia di dieci siti produttivi all'interno dei quali viene svolta attività di lavanderia industriale, oppure lavanderia industriale e centrale di sterilizzazione tessili e/o ferri chirurgici, come riportato in Tabella 2. A questi si aggiungono i siti produttivi in Brasile e Turchia.

RIFERIMENTO	Località e titolo di detenzione	Destinazione d'uso Lavanderia Industriale	Destinazione d'uso centrale di Sterilizzazione Ferri Chirurgici	Destinazione d'uso centrale di Sterilizzazione Tessili
L1	Arco (Trento) Locazione pluriennale	X		
L2- CDSF 1	Ariccia (Roma) Locazione pluriennale	X	X	
L3 - CDST 1 - CDSF 2	Castellina di Soragna (Parma) Sede direzionale e produttiva Locazione pluriennale	X	X	X
L4 - CDST 2 - CDSF 3	Firenze Locazione pluriennale	X	X	X
L5 - CDST 3	Genova Bolzaneto Locazione pluriennale	X		X
L6	Montecchio Precalcino (Vicenza) Locazione pluriennale	X		
L7	Pavia di Udine (Udine) Proprietà	X		
L8	Podenzano (Piacenza) Locazione pluriennale	X		
L9	Travagliato (BS) Locazione pluriennale	X		
L10 - CDST 4 - CDSF 4	Treviso Concessione pluriennale	X	X	X
CDST 6 - CDSF 5	Trieste Locazione pluriennale		X	X

Tabella 2. Elenco dei siti appartenenti al Gruppo Servizi Italia in territorio italiano, con relativa codifica e destinazione d'uso.

Gli immobili, le attrezzature, i locali e gli spazi in cui hanno luogo gli interi processi di lavorazione sono adibiti esclusivamente al settore ospedaliero.

In caso di necessità (eventuale utilizzo assolutamente temporaneo e per causa di forza maggiore) la Società per l'espletamento del servizio si avvale degli altri stabilimenti produttivi di cui ha piena disponibilità (Tabella 2).

I siti produttivi nelle disponibilità della Società prevedono altresì:

- l'impianto di trattamento delle acque che consenta di scaricare le acque reflue nel rispetto delle normative vigenti. Per tale impianto deve essere stata rilasciata regolare autorizzazione allo scarico delle acque reflue dall'autorità competente;
- le centrali termiche per la produzione di vapore ed acqua calda, ove previste, corredate delle relative autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;
- la presenza di impianti di messa a terra per la protezione degli operatori da folgorazioni elettriche, sia interne che atmosferiche;
- la presenza di impianti di illuminazione, di termoventilazione e riscaldamento idonei ad assicurare nelle zone di lavoro confortevoli condizioni ambientali e microclimatiche;
- la presenza di impianti antincendio provvisti di attivazione automatica corredate da idonei certificati di prevenzione incendi rilasciati dagli organi competenti;
- il rispetto della normativa in materia di idoneità igienico - sanitaria attestata dagli enti competenti con certificato di idoneità;

Il valore della sostenibilità ambientale

La sostenibilità ambientale, al pari dell'innovazione tecnologica e della soddisfazione del cliente, è uno dei valori fondanti su cui poggia l'azione del Gruppo nelle varie realtà geografiche in cui opera. La sincera volontà di comunicare il profilo di responsabilità sociale e rendere conto agli *stakeholder* della capacità di operare in coerenza di sviluppo sostenibile contraddistingue l'azienda. Una particolare attenzione al peso degli impatti che l'operato provoca su tutti gli *stakeholder* accompagna costantemente le scelte di business.

Nei paragrafi seguenti è dato riscontro quantitativo dell'impegno del Gruppo nella mitigazione degli impatti ambientali derivanti dallo svolgimento della propria attività.

Preme segnalare che in tutti i siti produttivi del Gruppo, apposite validazioni dei cicli di lavaggio secondo le norme tecniche ed armonizzate di settore permettono di garantire i giusti dosaggi di prodotti chimici, i giusti quantitativi e la corretta temperatura dell'acqua ed il corretto tempo di

Servizi Italia S.p.A. – Sito produttivo di Ariccia (Roma). Dichiarazione Ambientale 2018 - 2021

contatto, consentendo il rispetto della qualità richiesta dal processo e dal capitolato delle Stazioni appaltanti. Dunque, l'obiettivo di mantenimento delle validazioni dei cicli di lavaggio rimane un punto fermo nella gestione dei processi; mentre le azioni volte al miglioramento sostenibile riguardano la ricerca di strumenti e impianti/tecnologie che permettano di effettuare un utilizzo razionale delle risorse.

L'impegno nei confronti della sostenibilità sociale ed ambientale non è un impegno solo italiano: Servizi Italia si sta adoperando perché gli stessi valori che negli anni hanno caratterizzato la crescita della Società in Italia vengano esportati all'estero, garantendo una crescita non solo economica, ma finalizzata alla valorizzazione specifica dei prodotti e servizi territoriali, nel rispetto della normativa locale.

Normativa ambientale cogente

Servizi Italia, per lo svolgimento della propria attività, è tenuta ad osservare le disposizioni della normativa ambientale cogente per quello che riguarda tutti gli aspetti ambientali applicabili.

Le procedure operative interne e le relative istruzioni operative ambientali definiscono le modalità di gestione e controllo della conformità legislativa. L'attività di *auditing* interno, condotta con frequenza da personale qualificato, verifica inoltre il puntuale rispetto delle prescrizioni legali vigenti.

Si riporta in Tabella 3 il quadro normativo nazionale cogente in materia ambientale ed applicabile alla realtà di Servizi Italia spa.

COMPARTO AMBIENTALE	PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI
Autorizzazione Unica Ambientale AUA	DPR 13 marzo 2013, n. 59
Emissioni in atmosfera	D.Lgs. 152/06 e s.m.i., parte V
Scarichi idrici	D.Lgs. 152/06 e s.m.i., parte III
Inquinamento acustico	Legge 447/1995: "Legge quadro sull'inquinamento acustico". DPCM 14/11/97 "Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore" D.M. 16 Marzo 1998: "Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico".

COMPARTO AMBIENTALE	PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI
	<p>DPCM 31/03/1998 "ATTIVITA' TECNICO COMPETENTE"</p> <p>Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 194</p> <p>Zonizzazione acustica comunale</p>
Prelievi idrici e difesa del suolo	<p>Regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775</p> <p>D.lgs 12/07/1993 n. 275</p> <p>D.Lgs. 152/06 e s.m.i.</p>
Rifiuti	<p>D.LGS 152/06, parte IV e s.m.i.</p> <p>DM 145/98</p> <p>DM148/98</p> <p>DPR 15/07/03 N. 254 RIFIUTI SANITARI</p> <p>DM 18/02/2011 N 52 ISTITUZIONE SISTRI (EX LEGGE 102/09)</p> <p>DM 20/03/13 RIAVVIO SISTRI</p> <p>DM 24/04/2014 SISTRI</p> <p>Direttiva 2008/98/CE</p> <p>REGOLAMENTO CE 1357/2014 CLASSI PERICOLOSITA'</p> <p>REGOLAMENTO UE 2017/997</p> <p>DECISIONE CE 2014/955/UE DEL 18/12/2014 NUOVO CATALOGO CER</p>
Utilizzo di preparati e sostanze pericolose	<p>Reg. REACH 1907/2006 e s.m.i</p> <p>reg. CLP 1272/08</p> <p>reg. 453/2010</p>
Consumo risorse energetiche	<p>L. 10/91</p>
Amianto	<p>DM 6/09/1994</p>
Gas che producono l'effetto serra	<p>DPR 43/12</p> <p>Reg UE 517/2014</p>
Climatizzazione Estiva ed Invernale	<p>DPR 74/2013</p>
Sostanze dannose per l'ozono	<p>Regolamento CE 1005/2009</p>
Imballaggi	<p>Parte IV, Titolo II D.Lgs. 152/06</p>

COMPARTO AMBIENTALE	PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI
PCB - PCT	DPR 24 maggio 1988, n. 216, D.lgs 22 maggio 1999, n. 209 DM 11 ottobre 2001 Art. 18 della legge 18 aprile 2005, n. 62
Industrie Insalubri	R.D. 1265/34 art.216 D.M. 5 settembre 1994
Prevenzione Incendi	D.lgs 8 marzo 2006, n.139, D.lgs 29 maggio 2017, n. 97 DPR 1° agosto 2011, n. 151 DECRETO 7 agosto 2012 Decreto del Ministro dell'Interno 3 agosto 2015

Tabella 3. Quadro normativo nazionale vigente ed applicabile in materia ambientale

Nel corso del triennio 2016- 2017- 2018 (I – III trimestre) Servizi Italia non è incorsa in alcuna situazione di non conformità in materia ambientale.

Sistemi di gestione e norme volontarie

L'impegno di Servizi Italia è proseguito anche nell'ampliare e mantenere sistemi di gestione che presidiano alcune tematiche specifiche come la salute e la sicurezza del lavoro, l'ambiente, la qualità dei servizi erogati.

Servizi Italia, seguendo specifiche norme volontarie ha implementato e certificato, alla data del 30/09/2018, diversi sistemi di gestione in Italia e si pone come obiettivo quello di promuoverne l'adozione, a garanzia della corretta organizzazione e rispetto della normativa, in tutte le società controllate.

Nel mese di giugno 2018 Servizi Italia ha mantenuto, esteso e certificato il sistema di gestione integrato salute e sicurezza, ambiente e qualità del servizio. In particolare, in tema ambientale, è stata rinnovata la certificazione del sistema di gestione ambientale ai sensi della nuova edizione della norma volontaria UNI EN ISO 14001:2015. Ottenere tale certificazione ha consentito e consente a Servizi Italia di gestire in modo coordinato i processi, assicurando un ulteriore controllo sul rispetto di tutti i requisiti normativi cogenti per l'ambiente e permettendo la definizione degli obiettivi

Servizi Italia S.p.A. – Sito produttivo di Ariccia (Roma). Dichiarazione Ambientale 2018 - 2021

ambientali e l'individuazione dei rischi e delle opportunità di miglioramento, riducendo i costi legati ai consumi energetici, alla gestione dei rifiuti e delle materie prime, nell'ottica di un processo di miglioramento continuo della performance ambientale, tenendo in considerazione il contesto, le esigenze e le aspettative delle parti interessate rilevanti.

Si riportano in Tabella 4 le certificazioni ottenute dal 1996 ad oggi Servizi Italia spa:

Società	Grado di copertura certificazione	Tipo certificazione e accreditamento	Anno di prima certificazione
Servizi Italia S.p.A.	Società	UNI EN ISO 9001:2015	10/06/1996
		UNI EN ISO 13485: 2016	09/11/1998
		UNI EN ISO 14001:2015	21/12/2006
		UNI EN 14065:2016	08/10/2008
		UNI EN 20471: 2017	24/07/2006
		BS OHSAS 18001:2007	23/04/2010
		Marchatura CE*	19/02/2004

* Marchatura CE ai sensi della direttiva 93/42/CEE e s.m.i. recepita con D.lgs n. 46 del 24.02.1997 e s.m.i. riguardante i Dispositivi Medici: i) Set sterili composti da dispositivi tessili riutilizzabili e camici per comparti operatori; ii) Set sterili composti da strumentario chirurgico riutilizzabile per comparti operatori.

Tabella 4. Elenco delle certificazioni ottenute da Servizi Italia spa dal 1996 ad oggi

In particolare, il Sistema di Gestione Ambientale (SGA) adottato da Servizi Italia S.p.A., certificato in conformità allo standard UNI EN ISO 14001:2015, è definito come l'insieme delle modalità adottate al fine di tenere sotto controllo i propri rischi, pericoli, opportunità nell'ambito della gestione dell'ambiente, in conformità alla propria politica e *mission* aziendale di seguito riportata. Il SGA è organizzato in maniera efficace per proteggere l'ambiente esterno in cui i siti produttivi si inseriscono e per rispondere al cambiamento delle condizioni ambientali in equilibrio con le esigenze del contesto socio-economico nazionale e locale, nell'ottica del miglioramento continuo delle prestazioni ambientali.

Il SGA è in grado di:

- Individuare gli obblighi di conformità legislativa applicabili e verificarne gli aggiornamenti ed il puntuale rispetto tramite check list periodicamente aggiornate, corsi di formazione periodici, audit interni;
- Implementare strumenti di pianificazione e controllo, quali Istruzioni Operative Ambientali per tematiche ambientali specifiche (IOA), scadenziari operativi, scadenziari autorizzativi;

- Definire obiettivi per il miglioramento delle prestazioni ambientali in occasione del Riesame periodico della Direzione;
- Comunicare a tutti i livelli operativi obiettivi e miglioramenti aziendali e potenziare la consapevolezza in materia ambientale, tramite bacheche espositive e programmi formativi ad hoc;
- Identificare possibili scenari di emergenza ambientale, predisporre le modalità di gestione (piani di emergenza interni, IOA) ed effettuare simulazioni periodiche di risposta alle emergenze con relativa reportistica;
- Valutare le prestazioni in materia ambientale tramite i riesami periodici della direzione e tramite audit interni presso tutti i siti operativi condotti e cadenzati dal gruppo auditor interno secondo specifica procedura aziendale integrata.

Al fine di mantenere e rinnovare le certificazioni in essere, Servizi Italia spa mette in atto tutte le attività necessarie, tra le quali anche le attività di verifica svolte sia da personale interno che da Enti certificatori esterni accreditati. Annualmente vengono effettuati, secondo i piani di campionamento previsti, attività di *audit* interni dal *team* dell'assicurazione qualità, sicurezza e ambiente per la verifica dell'efficacia dei sistemi di gestione adottati dalla Società. Agli audit interni si aggiungono le attività di audit di terza parte condotti da Enti terzi certificatori accreditati. Nel corso dell'anno 2017 si sono registrate 32 g/u (giornate/uomo) di verifiche di terza parte e 49 g/u nel I semestre 2018.

L'analisi ambientale iniziale

La base del sistema di gestione ambientale, implementato in conformità allo standard UNI EN ISO 14001:2015, è rappresentato dal documento di analisi ambientale iniziale (AAI), attuale revisione 4 del 03/04/2018, che consente di:

1. Inquadrare il contesto dell'organizzazione interno, ambientale ed esterno.
2. Individuare le parti interessate e definire le loro esigenze ed aspettative.
3. Elaborare un registro degli obblighi giuridici applicabili in materia ambientale.
4. Identificare gli aspetti ambientali applicabili, diretti ed indiretti.
5. Valutare la significatività gli aspetti ambientali applicabili. Tale identificazione viene effettuata tramite apposita procedura P21 "Identificazione aspetti ambientali e rischi" che porta al documento "Valutazione Aspetti Ambientali Significativi Diretti e Indiretti" specifico per sito produttivo.

6. Analizzare eventuali incidenti ambientali occorsi in precedenza.
7. Individuare e documentare i rischi e le opportunità.
8. Esaminare i processi, le pratiche e le procedure esistenti.

L'analisi del contesto e delle parti interessate

Servizi Italia S.p.A., società quotata nel mercato telematico azionario segmento STAR di Borsa Italiana, è il principale operatore a livello nazionale nel settore dei servizi integrati rivolti alla sanità pubblica e privata ed articola le proprie attività nelle aree di business dei servizi di lavanolo, sterilizzazione biancheria e sterilizzazione strumentario chirurgico. Il perimetro del contesto all'interno del quale Servizi Italia S.p.A. si muove è definito da:

- Prodotto/servizio erogato (l'azienda è una forte realtà produttiva operante nel settore dei servizi di lavanolo e/o sterilizzazione interfacciandosi con realtà pubbliche e private);
- Presenza territoriale (l'azienda è presente sul territorio italiano ed internazionale con molteplici siti produttivi);
- Mercato di riferimento (settore pubblico e privato, mercato azionario);
- Legale (normative di riferimento per i settori di attività di business).

L'attività è soggetta alle condizioni generali politico-economiche nei vari mercati in cui opera, dai competitors e dall'andamento dei consumi. Servizi Italia S.p.A. agisce in un settore complesso altamente tecnologico dove la qualità dei processi e dei servizi erogati non ha una diretta visibilità nei confronti dell'utente finale che è il paziente. Il mantenimento di una elevata qualità del prodotto/servizio offerto deve essere in sinergia con i clienti, con i fornitori qualificati identificati e con tutti i vari Organismi di Controllo (pubblici ufficiali, etc.) con i quali si confronta e si interfaccia di continuo. Il Management ritiene fondamentale che ogni struttura, presso i propri clienti, sia presidiata costantemente al fine di garantire una gestione sempre tempestiva di eventuali episodi che possano creare un danno di immagine/reputazionale per la Società nell'ottica di tutela degli investitori e della comunità di riferimento. Il settore delle lavanderie industriali e della sterilizzazione, inoltre è particolarmente esposto a rischi ambientali e di salute e sicurezza sul luogo di lavoro. Per tale ragione, la Società, attua politiche di tutela per il territorio e per le risorse umane ponendo massima attenzione alle conformità legislative in materia e fornendo adeguate risorse tecniche ed economiche; il Gruppo, inoltre, redige una Dichiarazione Non Finanziaria annuale (Bilancio di Sostenibilità), legata alla volontà di migliorare la propria trasparenza e completezza delle informazioni

fornite ai propri stakeholder. Tenendo conto della realtà composita, multiculturale e in continua crescita e cambiamento, il gruppo punta non solo verso il mero sviluppo economico, ma considera anche la parità sociale, la salute e sicurezza dei lavoratori ed il rispetto per l'ambiente e la tutela del territorio.

I fattori interni ed esterni identificati e che possono influenzare il contesto aziendale sono riportati in Tabella 5:

AMBIENTE E TERRITORIO	GOVERNANCE	ECONOMICO	SOCIALE
<ul style="list-style-type: none"> • Cambiamenti Climatici • Energia e sostenibilità ambientale • Tutela e gestione delle risorse • Consapevolezza 	<ul style="list-style-type: none"> • Legale • Reputazione e valori • Governance • Politici 	<ul style="list-style-type: none"> • Creazione di valore • Capacità di investimento • Tecnologici • Mercato azionario 	<ul style="list-style-type: none"> • Diversità e pari opportunità • Qualità del servizio • Relazione e sviluppo sociale con i territori • Religiosi • Etici • Concorrenziali • Politiche di approvvigionamento

Tabella 5. Fattori interni ed esterni che possono influenzare il contesto aziendale

Si riporta in Tabella 6 l'elenco degli stakeholder e delle loro relative esigenze/aspettative, definiti in base al contesto aziendale sopra illustrato.

STAKEHOLDER	ESIGENZE/ASPETTATIVE	FATTORE	RISCHIO
MANAGEMENT	<ul style="list-style-type: none"> • Mantenimento/crescita dei livelli di marginalità e di redditività • Mantenimento/crescita del volume clienti 	<ul style="list-style-type: none"> • Economico • Governance • Sociale 	<ul style="list-style-type: none"> • Rischio crescita • Rischio reputazionale • Rischio paese • Rischio di cambio

	<ul style="list-style-type: none"> • Mantenimento/crescita all'interno del Paese di riferimento • Crescita reputazionale • Esigibilità del credito 		<ul style="list-style-type: none"> • Rischio mercato e competizione di settore • Rischio regime di fiscalità • Rischio di liquidità • Rischio credito
AZIONISTI	<ul style="list-style-type: none"> • Sicurezza nell'investimento • Chiarezza/trasparenza • Mantenimento/crescita margine di investimento • Pagamenti dividendi 	<ul style="list-style-type: none"> • Economico • Governance 	<ul style="list-style-type: none"> • Rischio crescita • Rischio mercato e competizione di settore • Rischio reputazionale • Rischio tasso di interesse
ISTITUZIONI TERRITORIALI	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto requisiti cogenti • Collaborazione con Enti Locali/ Provinciali/Regionali • Collaborazione con le strutture sindacali • Comportamento responsabile • Valorizzazione del territorio 	<ul style="list-style-type: none"> • Ambiente e territorio • Governance • Sociale 	<ul style="list-style-type: none"> • Rischio paese • Rischio reputazionale • Rischio compliance • Rischio Responsabilità ambientali • Rischio codice appalti

<p>CLIENTI PUBBLICI E PRIVATI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto dei requisiti da capitolato • Aggiornamento del sistema produttivo/tecnologico • Rispetto dei requisiti cogenti • Buon rapporto qualità/prezzo • Sicurezza del prodotto erogato 	<ul style="list-style-type: none"> • Governance • Sociale • Economico 	<ul style="list-style-type: none"> • Rischio reputazionale • Rischio compliance • Rischio gestione gare • Rischio commesse cliente • Rischio concorrenza • Rischio IT • Rischio sterilizzazione DM
<p>RISORSE UMANE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sicurezza sul luogo di lavoro • Garanzia della remunerazione • Opportunità di crescita (esperienza/livello) • Rispetto sociale 	<ul style="list-style-type: none"> • Sociale • Ambiente e territorio 	<ul style="list-style-type: none"> • Rischio paese • Rischio reputazionale • Rischio sicurezza sul lavoro • Rischio compliance
<p>FORNITORI DI BENI/SERVIZI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di investimento • Rispetto dei pagamenti • Continuità del servizio 	<ul style="list-style-type: none"> • Governance • Economico • Sociale 	<ul style="list-style-type: none"> • Rischio di prezzo • Rischio reputazionale • Rischio compliance

Tabella 6. Principali stakeholders ed esigenze/aspettative

SERVIZI ITALIA – MISSION E POLITICA SOCIETARIA

Mission

Gli obiettivi di sviluppo futuro che il Gruppo Servizi Italia si pone sono quelli di consolidare la leadership fondata sul sistema integrato di servizi (lavanolo, sterilizzazione e fornitura di kit procedurali) e, in prospettiva, sulla gestione dei poli chirurgici (infrastrutture, dispositivi medico-chirurgici, processi di approvvigionamento) attraverso una serie di azioni volte a garantire un alto livello di servizio a beneficio dei pazienti e dei cittadini fruitori di assistenza e di prestazioni sanitarie, che prevedono in particolare:

- l'ulteriore miglioramento della copertura del territorio nazionale, con l'acquisizione di nuovi clienti mediante la partecipazione a gare d'appalto bandite dai presidi ospedalieri o anche attraverso accordi commerciali o acquisizioni/ fusioni di altri operatori del settore;
- la capacità di cogliere le opportunità dell'evoluzione delle esigenze della clientela facendo attività di cross-selling sui contratti di lavanolo acquisiti relativamente ai servizi ad alto valore aggiunto della sterilizzazione/ forniture di set per procedure chirurgiche (Trays);
- la possibile espansione in nuovi mercati geografici ad elevato potenziale di sviluppo sia nazionali sia internazionali;
- la solidità, l'efficienza e l'affidabilità organizzativa radicata e diffusa territorialmente;
- l'attenzione alla salute e sicurezza ed alla sostenibilità ambientale;
- la motivazione e la professionalità del personale.

Politica

Servizi Italia, al fine di raggiungere i propri obiettivi ed essere Società di riferimento per clienti, fornitori e concorrenti, in ottemperanza alla normativa e legislazione cogente, assume quali principi della politica societaria, i seguenti valori:

- **La Responsabilità Sociale:** sostenendo i valori umani e assumere comportamenti socialmente responsabili, migliorare la qualità della vita dei propri dipendenti e della comunità in cui opera coerentemente con il concetto di sviluppo sostenibile, rispettare i principi contenuti nelle convenzioni ILO, assicurare l'assoluta parità tra i sessi, agire costantemente per il coinvolgimento, la motivazione e lo sviluppo delle professionalità di tutto il personale, attraverso interventi di formazione, informazione, sensibilizzazione;
 - **Il rispetto e la tutela dell'ambiente:** La Società opera considerando la prospettiva del ciclo di vita del servizio erogato al fine di garantire lo svolgimento di un'attività sostenibile. Annualmente vengono perseguiti gli obiettivi di utilizzo razionale delle risorse naturali, di riduzione al minimo degli impatti ambientali dei servizi erogati e di accrescimento della consapevolezza ambientale ad ogni livello. Servizi Italia promuove l'utilizzo di prodotti a ridotto impatto ambientale, che rispettino la maggior parte dei criteri tratti dal Regolamento *Eco-label* e che siano conformi alla normativa vigente ed alla richiesta di capitolato della Stazione Appaltante; si impegna, inoltre, ad effettuare investimenti finalizzati al risparmio energetico presso i propri siti, con conseguente riduzione e controllo delle quantità di CO₂ equivalente emessa in atmosfera. La Società si impegna inoltre a contenere i quantitativi di materiali di scarto prodotti e promuove, ove possibile, attività di avvio al recupero piuttosto che allo smaltimento dei rifiuti generati durante i cicli produttivi, con l'impegno e di selezionare con la massima accuratezza i fornitori del servizio di smaltimento/recupero finale.
 - **La sicurezza e la salvaguardia della salute:** attraverso il miglioramento della comunicazione interna con il personale, attraverso le opportune attività di formazione/informazione, al fine di aumentare il livello di comprensione e consapevolezza dei ruoli e dei compiti, in materia di Salute, Sicurezza e Ambiente, che ogni soggetto è tenuto ad assumere all'interno dell'organizzazione; stimolare il coinvolgimento del personale, di tutti i livelli gerarchici, nel garantire il mantenimento del Sistema di Gestione Integrato nonché nell'individuare opportunità di miglioramento continuo allo scopo di poter ridurre la probabilità del verificarsi di infortuni, incidenti o altre situazioni di rischio;
 - **Il miglioramento continuo, efficacia ed efficienza gestionali:** porgere ampia attenzione alla ricerca di efficienza in tutti i processi aziendali, ponendo massima attenzione alle conformità legislative in materia e fornendo adeguate risorse tecniche ed economiche, garantendo la qualità dei beni prodotti e dei dispositivi medici; nella consapevolezza che la solidità economico-finanziaria è un principio imprescindibile per garantire lo sviluppo futuro della Società e la soddisfazione del cliente;
 - **La correttezza e la trasparenza:** impostare ed attuare i rapporti con le Parti Interessate (dipendenti, clienti, soci, fornitori, Enti, organismi di controllo, collettività) nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e trasparenza, perseguendo la soddisfazione delle aspettative legittime degli interlocutori interni ed esterni. Garantire una corretta ed esaustiva comunicazione aziendale ed informativa contabile rivolta al mercato finanziario, istituzioni, organismi di controllo e media, nei tempi e modalità richieste.
 - **Il valore della sostenibilità:** comunicare il profilo di responsabilità sociale; accanto ai tradizionali risultati economici, rendicontare in termini sia quantitativi che qualitativi la dimensione sociale ed ambientale della gestione dell'impresa. Perseguire l'idea fondata sul principio che sia possibile creare valore sostenibile nel tempo solo se la conduzione dell'impresa segue tre solide direttrici: economica/finanziaria, sociale e ambientale, sostenute da una sana e trasparente Corporate Governance.
- Servizi Italia, al fine di attuare i principi della propria politica si impegna a mettere a disposizione tutte le risorse necessarie ed a favorire il coinvolgimento di tutto il personale valorizzando il ruolo svolto in azienda, mediante attività di sensibilizzazione, idonea formazione e relativo sviluppo delle competenze.

Il sito produttivo di Ariccia (Roma)

Oggetto della presente dichiarazione ambientale è il sito produttivo condotto da Servizi Italia spa, ubicato nel comune di Ariccia, in particolare in località Cancelliera, dove si trova una grande ed importante zona commerciale ed industriale denominata Cancelliera-Quarto Negrone. Il sito occupa una superficie complessiva pari a 9.205 mq, di cui coperti 2.580 mq in pianta (3.280 considerando il piano primo) e 6.625 mq di aree esterne. All'interno dell'insediamento produttivo vengono svolte le attività di lavanderia industriale e centrale di sterilizzazione di strumentario chirurgico.

Ariccia è un comune italiano di 19.036 abitanti, che si estende per 18,59 kmq nella città metropolitana di Roma Capitale nel Lazio ed è una delle località più conosciute e popolari dei Castelli Romani. Le coordinate geografiche, espresse in latitudine Nord (distanza angolare dall'equatore verso Nord) e longitudine Est (distanza angolare dal meridiano di Greenwich verso Est) sono 41,7211° N e 12,6768° E. Il comune si trova ad un'altitudine di 412 m.s.l.m. (quota massima 660, minima 110), misura espressa in metri sopra il livello del mare del punto in cui è situata la Casa Comunale. Le quote minima e massima del territorio comunale sono state elaborate dall'Istat sul modello digitale del terreno (DEM) e dai dati provenienti dall'ultima rilevazione censuaria.

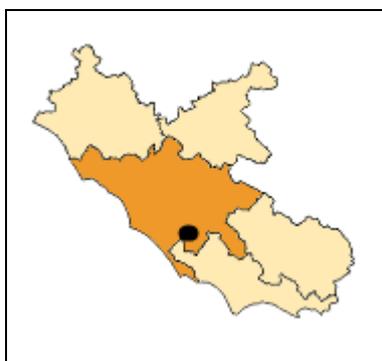


Figura 1. Il puntatore nero indica la collocazione del Comune di Ariccia, all'interno della Provincia di Roma (evidenziata in arancio) e della Regione Lazio.

Il territorio di Ariccia è attraversato dalla strada statale 7 via Appia Nuova e dalla strada statale 207 via Nettunense. Attraverso queste due strade è possibile raggiungere il sito produttivo, a circa 60 km dallo svincolo autostradale di Roma Nord. L'area esterna del sito è dotata di ampio spazio per parcheggio e manovra sia delle autovetture del personale dipendente e dei visitatori, sia dei mezzi pesanti. E' inoltre garantita agevolezza di accesso e transito.

Dal punto di vista ferroviario, il territorio limitrofo al sito produttivo è attraversato dalla linea ferroviaria regionale extra-urbana Roma-Velletri, lunga 41 chilometri, che attraversa il comune di

Ariccia e che consente, tramite la stazione di Cancelliera, un collegamento ferroviario diretto con la stazione di Roma Termini.

Dati anagrafici aziendali
DENOMINAZIONE AZIENDA
Servizi Italia S.p.A.
CODICE ATECO E CODICE NACE
96.01.10 LAVANDERIE INDUSTRIALI 81.22.01 STERILIZZAZIONE
PARTITA IVA
02144660343
INDIRIZZO SEDE LEGALE
Via San Pietro 59/B, 43019 Castellina di Soragna (PR)
INDIRIZZO SITO PRODUTTIVO
Via Quarto Negroni, 58 - 00072 Ariccia (Roma) – ITALIA
SETTORE DI ATTIVITA' – CAMPO DI APPLICAZIONE
<p>Progettazione ed erogazione di servizi integrati di fornitura, noleggio, ricondizionamento (disinfezione, lavaggio, finissaggio, confezionamento) e logistica di dispositivi riutilizzabili o monouso quali: tessili (biancheria piana e vestiario), materasseria standard e antidecubito, accessori (calzature, mascherine, guanti, DPI) e DPI ad alta visibilità.</p> <p>Progettazione ed erogazione di servizi integrati di fornitura, noleggio e ricondizionamento (disinfezione, lavaggio, condizionamento e sterilizzazione) e logistica (trasporto, ritiro e distribuzione presso i clienti) di dispositivi medici sterili per l'allestimento del campo operatorio quali kit sterili di strumentario chirurgico riutilizzabile.</p>
CERTIFICAZIONI
UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 14001, UNI EN ISO 14065, BS OHSAS 18001, UNI EN ISO 13485
TITOLO DETENZIONE
Locazione pluriennale
BREVE INQUADRAMENTO DEL SITO
<p>Il complesso in cui ha sede l'attività produttiva è costituito da 2 edifici</p> <p>Edificio 1: l'edificio è ripartito su 2 livelli ed ospita:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Aree tecniche asservite alla produzione (magazzino, sala quadri elettrici e trasformatori, locale di stoccaggio dei prodotti chimici). 2. Aree di produzione industriale dedicate all'attività di lavanderia industriale: lavaggio, stiro, confezionamento e spedizione finale. 3. Aree di produzione industriale dedicate alla centrale di sterilizzazione ferri chirurgici. 4. Uffici in cui ha sede l'attività amministrativa-gestionale; 5. Spogliatoi del personale operativo. <p>Edificio CT: l'edificio ospita gli impianti tecnici a servizio dello stabilimento produttivo (generatori di vapore e impianto di addolcimento e di osmosi acque in ingresso).</p> <p>In area esterna agli edifici trovano inoltre collocazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 1 Gruppo elettrogeno asservito alla protezione incendi; - Impianto di depurazione acque reflue industriali; - L'area adibita a deposito temporaneo dei rifiuti.

1. Gli aspetti e gli impatti ambientali associati alle attività svolte presso il sito

In riferimento ai risultati ottenuti a seguito della valutazione degli aspetti ambientali significativi associati alle attività svolte presso il sito ed all'analisi ambientale iniziale, si riporta nei paragrafi a seguire un rendiconto sui dati ambientali aggiornati al 30 settembre dell'anno 2018.

Gli aspetti ambientali applicabili presso il sito produttivo di Ariccia ed i relativi impatti ambientali sono descritti ed analizzati in maniera specifica in ciascun paragrafo; i dati relativi ai parametri di rilievo per quantificare gli impatti ambientali associati all'attività produttiva sono descritti e riportati in tabelle riepilogative per i periodi di riferimento.

Si riportano nei paragrafi a seguire solo gli aspetti ambientali ritenuti significativi, applicando la valutazione riportata nella procedura del sistema di gestione integrato aziendale P21 "Identificazione aspetti ambientali e rischi".

La suddetta procedura definisce i criteri che sono stati seguiti al fine di individuare quali aspetti ambientali sono applicabili presso il sito di Ariccia (Roma) e quali tra questi sono significativi.

Per ogni fase operativa caratteristica del ciclo produttivo del sito, ciascun aspetto ambientale è stato valutato da RSGA mediante l'attribuzione di un livello di significatività in base ai seguenti criteri:

1. Criterio legislativo (L)
2. Criterio ambientale (A)
 - pericolosità dell'impatto ambientale (A1)
 - vastità dell'impatto ambientale (A2)
 - durata dell'impatto (A3)
 - probabilità dell'impatto (A4)
3. Criterio sociale (S)
 - immagine aziendale (S1)

L' "indice di significatività" IS è calcolato secondo specifico algoritmo che combina i fattori sopra introdotti ed il valore finale di tale indice determina quali aspetti sono considerati significativi. Nell'applicazione del calcolo, il punteggio attribuito al criterio legislativo "L" conta il doppio rispetto agli altri criteri.

La valutazione della significatività di ciascun aspetto ambientale è stata effettuata considerando condizioni operative normali, anomale e di emergenza.

Il rendiconto dei dati ambientali associati agli aspetti ambientali diretti sarà suddiviso in due diverse sezioni per le differenti linee produttive che hanno sede presso il sito oggetto della presente Dichiarazione Ambientale, lavanderia industriale e centrale di sterilizzazione strumentario chirurgico.

Si specifica che l'attività presso la centrale di sterilizzazione è stata avviata da giugno 2017. I dati relativi alla suddetta attività riguarderanno dunque solo il periodo giugno – dicembre 2017 e gennaio – settembre 2018.

Per quanto riguarda gli aspetti ambientali indiretti, essendo comuni ai due processi saranno trattati in un'unica sezione.

2. Lavanderia Industriale: descrizione del ciclo produttivo di sanificazione tessili

Lavanderia industriale di Ariccia (Roma)	
	
PERSONALE OCCUPATO	80 OPERATORI
ARTICOLI TRATTATI	BIANCHERIA PIANA E CONFEZIONATA OSPEDALIERA
ORARIO DI LAVORO	A) Attività di lavanderia: lunedì – venerdì 7.00 – 17.30 B) Manutenzione Lavanderia: lunedì – venerdì 5.00 – 01.00 C) Attività di guardaroba: concordata come da capitolato con clienti
TIPOLOGIA DI IMPIANTI- MACCHINARI (*) - TECNOLOGIE HARDWARE E SOFTWARE INSTALLATI	Generatori di vapore, lavacontinue, lavacentrifughe, essiccatoi, mangani, tunnel, manichini, piegatrici, imbustatrici, antenne di lettura di tessuti dotati di tecnologia RFID, pistole scanner, pc, stampanti; mezzi di trasporto su gomma. Sistemi informativi:(i) di tracciabilità dei tessuti; (ii) presenze del personale; (iii) contabilizzazione economico e quantitativa delle attività distributiva e dei magazzini;(iv) sistema di controllo basato sul risultato.
(*) <i>Tutte le macchine e gli impianti sono dotati di certificazione CE</i>	

Il ciclo di trattamento dei tessuti in lavanderia industriale si articola nei processi lavorativi rappresentati nello schema a blocchi di seguito riportato in Figura 2.

L'area adibita allo stoccaggio di biancheria sporca ed al suo caricamento nelle macchine di lavaggio è completamente isolata tramite strutture fisse e compatte, dai locali adibiti alla cernita, alla stiratura

ed all'imballaggio della biancheria pulita. Ciò al fine di evitare contaminazioni della biancheria sanificata.

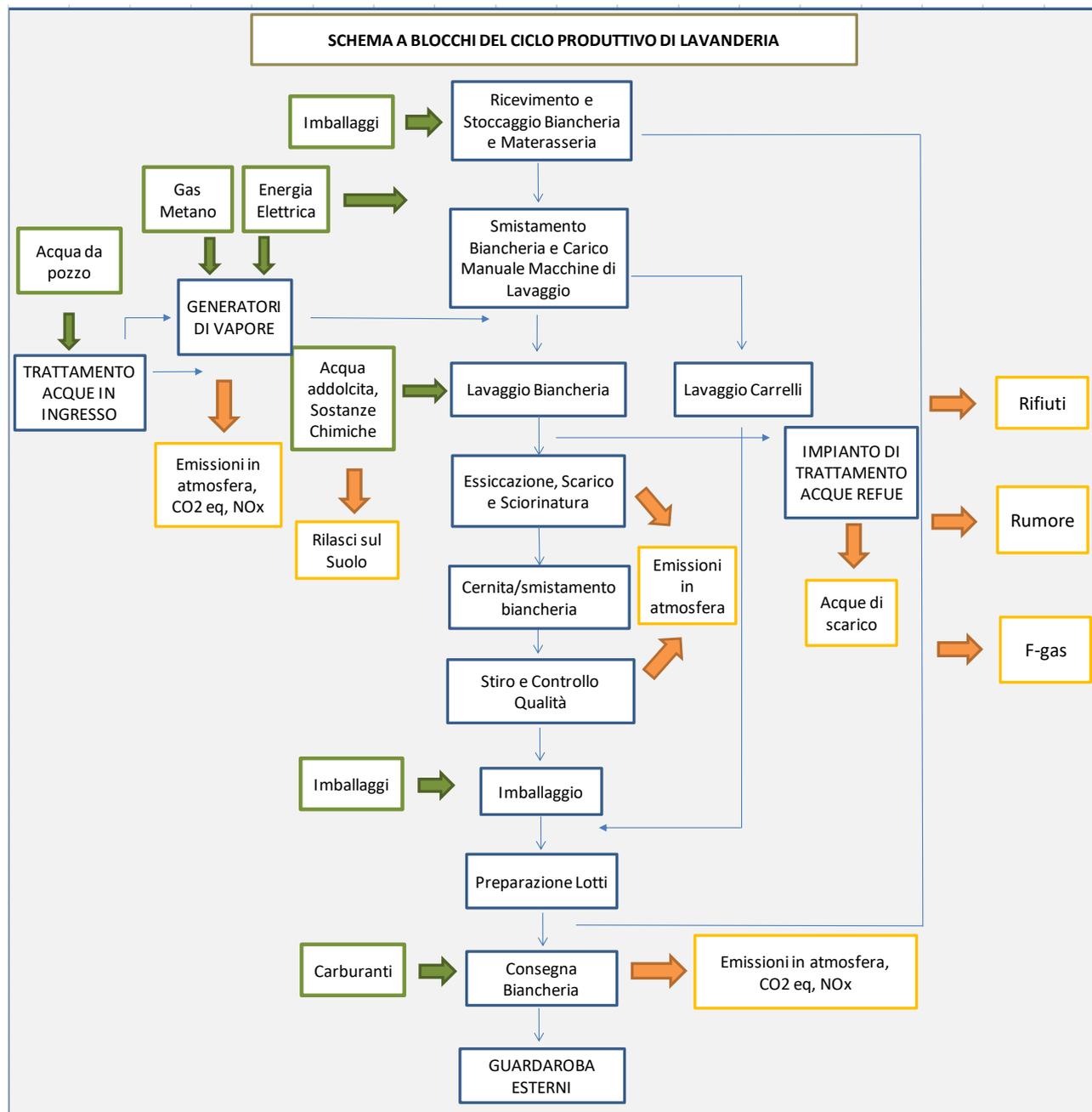


Figura 2. Schema a blocchi del ciclo produttivo di lavanderia presso il sito di Ariccia (Roma) ed aspetti ambientali associati in ingresso ed uscita.

La struttura organizzativa della linea lavanderia si articola secondo l'organigramma riportato in Figura 3 e si collega all'organigramma di gruppo rappresentato in Figura 4, a partire dalla casella evidenziata in giallo.

Il responsabile del sito, area lavanderia industriale, sig. Mauro Brocchi, è nominato Rappresentante della Direzione con atto di nomina del 17/07/17.

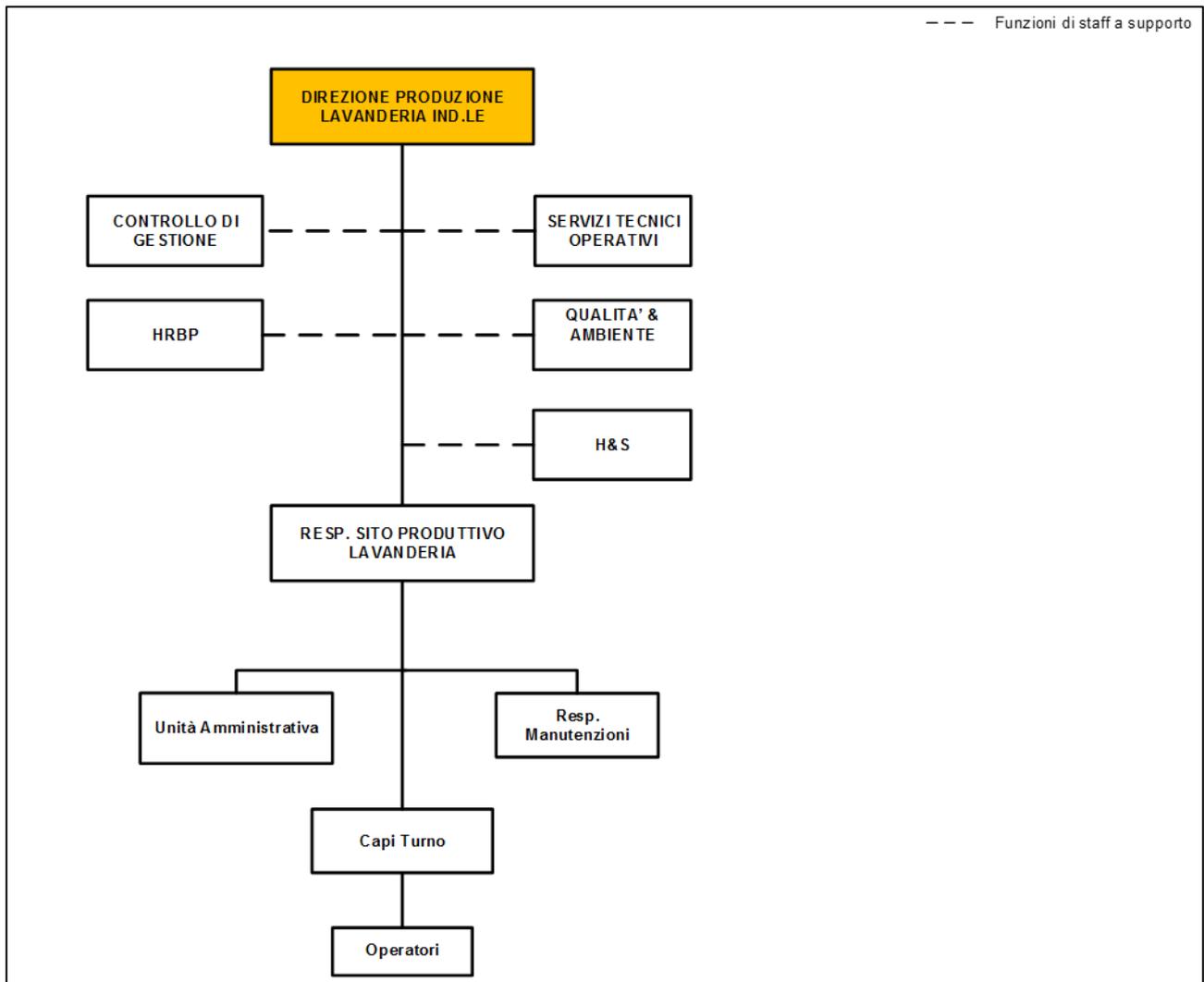


Figura 3. Organigramma della linea lavanderia presso il sito produttivo di Ariccia (Roma). Le linee tratteggiate indicano le funzioni di staff di Gruppo a supporto del sito specifico.

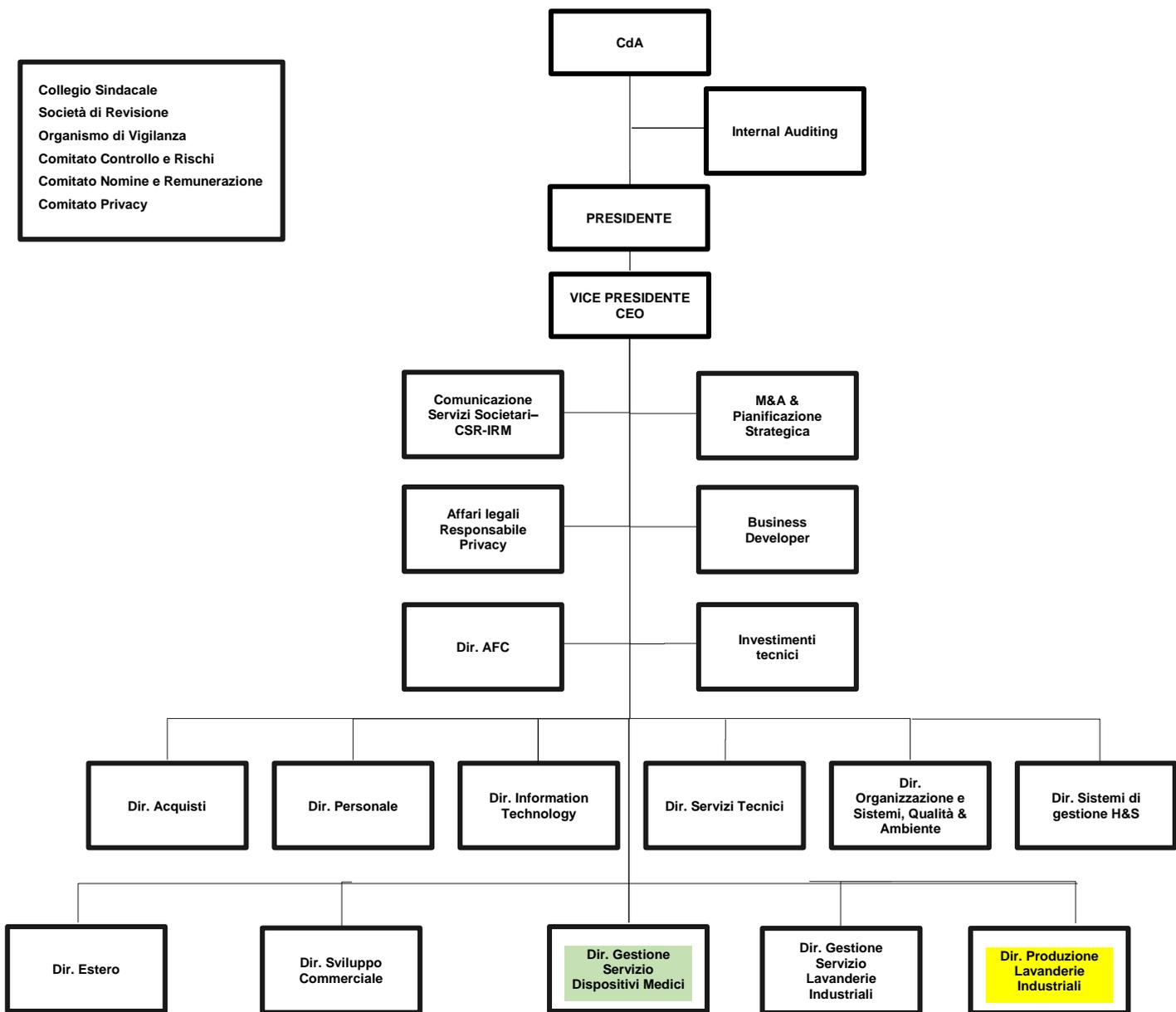


Figura 4. Organigramma del gruppo Servizi Italia S.p.A

3. Centrale di Sterilizzazione Strumentario Chirurgico: descrizione del ciclo produttivo di sterilizzazione strumentario chirurgico.

Centrale di sterilizzazione ferri chirurgici di Ariccia (Roma)	
	
PERSONALE OCCUPATO	11 OPERATORI
ARTICOLI TRATTATI	FERRI CHIRURGICI PER IL SETTORE OSPEDALIERO
ORARIO DI LAVORO	<ul style="list-style-type: none"> - Attività: lunedì – venerdì 08.00 – 24.00 - Manutenzione: lunedì – venerdì 5.00 – 01.00
TIPOLOGIA DI IMPIANTI- MACCHINARI(*) - TECNOLOGIE HARDWARE E SOFTWARE INSTALLATI <i>(*) Tutte le macchine e gli impianti sono dotati di certificazione CE</i>	Generatori di vapore, Macchine Lavastrumenti, Autoclavi di sterilizzazione, pistole scanner, pc, stampanti; mezzi di trasporto su gomma. Sistemi informativi: (i) presenze del personale; (ii) contabilizzazione economico e quantitativa delle attività distributiva e dei magazzini; (iii) sistema di controllo basato sul risultato.

Il ciclo di lavorazione della linea sterilizzazione ferri chirurgici si articola nei processi lavorativi rappresentati nello schema a blocchi di seguito riportato in Figura 5.

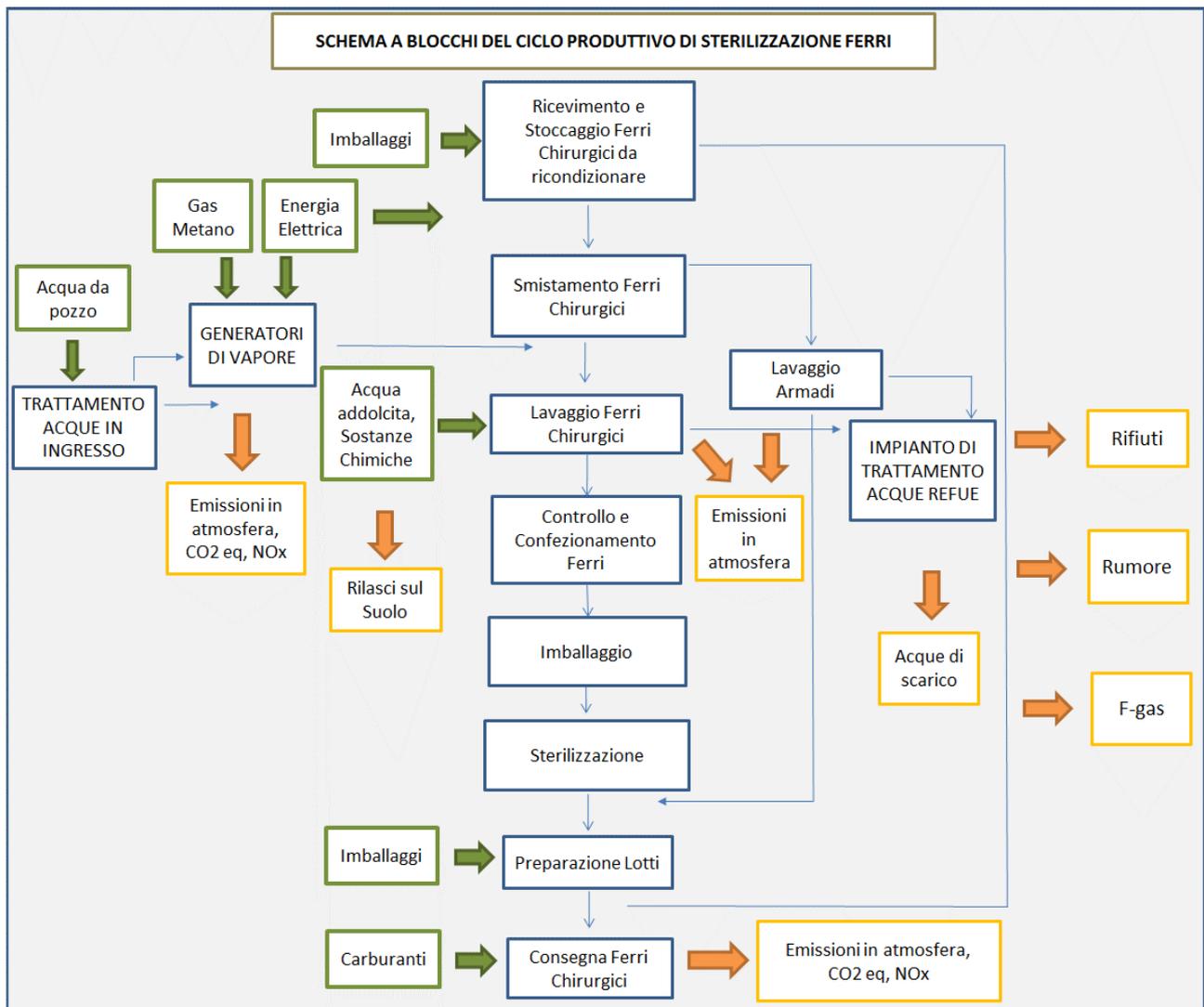


Figura 5. Schema a blocchi del ciclo produttivo all'interno della centrale di sterilizzazione ferri chirurgici presso il sito di Ariccia (Roma) ed aspetti ambientali associati in ingresso ed uscita.

La struttura organizzativa del sito si articola secondo l'organigramma riportato in Figura 6 e si collega all'organigramma di gruppo riportato in Figura 4, tramite la casella evidenziata in verde.

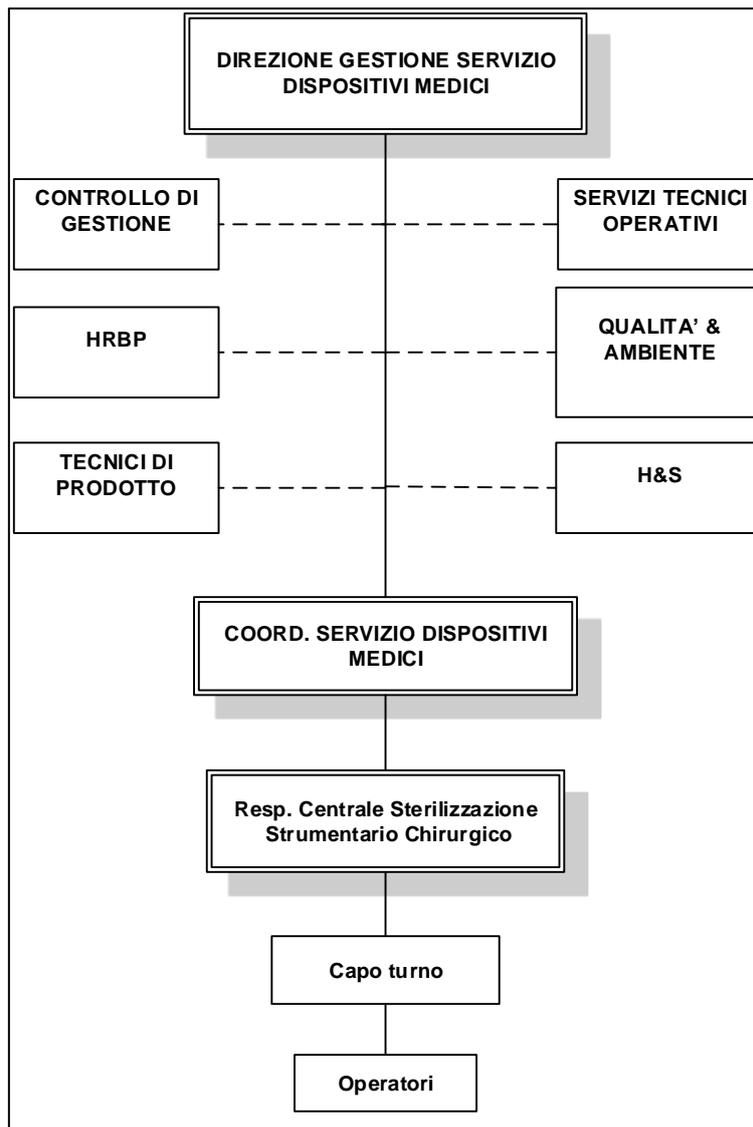


Figura 6. Organigramma della linea sterilizzazione ferri chirurgici presso il sito produttivo di Ariccia (Roma). Le linee tratteggiate indicano le funzioni di staff di Gruppo a supporto del sito specifico.

4. Aspetti ambientali diretti

Come anticipato al paragrafo 1, i dati ambientali associati agli aspetti ambientali diretti significativi saranno rendicontati separatamente per le due differenti linee produttive che hanno sede presso il sito oggetto della presente Dichiarazione Ambientale.

4.1 Utilizzo imballaggi

Presso il sito Servizi Italia di Ariccia, nelle linee produttive vengono utilizzate differenti tipologie di materiali da imballaggio. Tra gli imballaggi acquistati è possibile distinguere tra imballaggi forniti al cliente per la raccolta della biancheria da trattare ed imballaggi utilizzati per il confezionamento finale della biancheria sanificata da inviare al cliente.

Gli obiettivi che il Gruppo si pone riguardano le attività di recupero della maggior parte degli imballaggi presso siti di trattamento rifiuti regolarmente autorizzati nell’ottica di un processo di miglioramento continuo della performance ambientale.

Gli imballaggi che rientrano presso il sito vengono dunque gestiti come rifiuti speciali da imballaggi in plastica ed avviati presso siti di trattamento rifiuti presenti sul territorio, regolarmente autorizzati.

La restante quota di imballaggi comprende materiali definiti “vuoti a perdere”, trattandosi di imballi per merce in uscita, il cui meccanismo di recupero/smaltimento spetta al cliente.

In Tabella 7 è riportato il riepilogo degli imballaggi sopra introdotti, che saranno poi distinti per linea di produzione nei paragrafi a seguire.

Imballaggi sito produttivo Ariccia (Roma)	2018 (gen-set)	2017	2016
Sacchi in plastica per confezionamento merce in arrivo [t]	26,4	17,2	25,8
Plastica avviata ad attività di recupero [%]	100	100	100
Film per confezionamento (“a perdere”) [t]	8,7	11,1	11,9
Buste piatte [N]	47.197	82.503	Non acquistato
Rotolo Piatto [N]	190	156	Non acquistato
Fogli carta crespata [N]	2.355	3.720	Non acquistato
Sacchi in polietilene [kg]	135	172	Non acquistato

Tabella 7. Riepilogo imballaggi anni 2016, 2017 e 2018 (gen-set)

4.1.1 Lavanderia Industriale

Per quanto riguarda l’attività di lavanderia industriale fino al settembre 2018 e negli anni di esercizio 2017 e 2016 è stato possibile avviare ad attività di recupero il 100% degli imballaggi in plastica ricevuti in sito, gestiti come rifiuti da imballaggi. In totale, sono state avviate ad attività di recupero circa 26 tonnellate di imballaggi in plastica da gennaio a settembre 2018, 17 tonnellate nel 2017 e 26 tonnellate nel 2016.

Gli imballaggi utilizzati per il confezionamento della merce in uscita invece, per i quali Servizi Italia riconosce regolarmente il contributo Conai, consistono in film in plastica microforata per il confezionamento dei tessuti in uscita. Nel corso del 2016 e 2017 sono state utilizzate rispettivamente

11,9 e 11,1 tonnellate di film in plastica per il confezionamento della biancheria pulita spedita ai clienti e 8,7 tonnellate da gennaio a settembre 2018.

Servizi Italia prosegue il proprio impegno verso un uso più razionale delle materie prime in plastica, scegliendo di ridurre lo spessore del film in polietilene ad alta densità utilizzato per confezionare la merce in uscita. Presso la lavanderia industriale di Ariccia è stato possibile passare dall'utilizzo di un film di spessore 22 micron ad un film di spessore 16 micron. Nel corso del 2016 è stato utilizzato il film di spessore pari a 16 micron per il 92% degli imballi totali, il 94% nel 2017 ed il 93% al 30 settembre 2018. In Tabella 8 si riporta il riepilogo degli imballaggi utilizzati e recuperati nel corso degli anni 2016 e 2017 e al 30 settembre 2018, associati all'attività di lavanderia industriale.

Imballaggi Lavanderia Ariccia (Roma)	2018 (gen-set)	2017	2016
Sacchi in plastica per confezionamento merce in arrivo [t]	26,4	17,2	25,8
Plastica avviata ad attività di recupero [%]	100	100	100
Film per confezionamento ("a perdere") [t]	8,7	11,1	11,9

Tabella 8. Riepilogo imballaggi anni 2016, 2017 e nel periodo gennaio - settembre 2018

4.1.2 Centrale di Sterilizzazione Strumentario Chirurgico

Per quanto riguarda la linea di sterilizzazione strumentario chirurgico, Servizi Italia acquista esclusivamente imballaggi per il confezionamento finale e la sterilizzazione dei ferri chirurgici da inviare al cliente, il cui meccanismo di recupero spetta dunque all'utilizzatore finale.

Tali imballaggi consistono in fogli in carta crespata, buste e rotoli piatti in accoppiato carta/film polimerico. Tali imballi sono conformi alla normativa vigente ed alla richiesta di capitolato della Stazione Appaltante, che definisce i requisiti dei beni e servizi oggetto di fornitura da parte di Servizi Italia. In Tabella 9 si riporta il riepilogo degli imballaggi utilizzati dall'avvio della centrale nel giugno 2017 e nel periodo gennaio-settembre 2018.

Imballaggi centrale di sterilizzazione strumentario chirurgico	2018 (gen-set)	2017 (giu-dic)
Buste piatte [N]	47.197	82.503
Rotolo Piatto [N]	190	156
Fogli carta crespata [N]	2.355	3.720
Sacchi in polietilene [kg]	135	172

Tabella 9. Riepilogo imballaggi.

4.2 Utilizzo sostanze chimiche

All'interno del sito produttivo di Ariccia vengono utilizzate differenti tipologie di prodotti chimici sia sotto forma di sostanze pure, sia di miscele per il lavaggio, la sanificazione ed il ricondizionamento dei prodotti tessili, dello strumentario chirurgico e dei *roller* e degli armadi con cui vengono movimentati i prodotti diretti al cliente finale. Gli obiettivi che il Gruppo si pone riguardo alle sostanze chimiche sotto forma di miscele, verte sull'utilizzo di prodotti a ridotto impatto ambientale, che rispettino la maggior parte dei criteri tratti dal Regolamento *Eco-label* e che siano conformi alla normativa vigente ed alla richiesta di capitolato della Stazione Appaltante, che definisce i requisiti dei beni e servizi oggetto di fornitura da parte di Servizi Italia S.p.A.

Si riporta in Tabella 10 il riepilogo dei *chemicals* utilizzati per il lavaggio, la sanificazione ed il ricondizionamento dei prodotti tessili, dello strumentario chirurgico e dei *roller* e degli armadi con cui vengono movimentati i prodotti diretti al cliente finale presso il sito produttivo di Ariccia nel corso degli anni 2016, 2017 e nel periodo gennaio - settembre 2018, suddivisi tra sostanze pure e miscele. Nei paragrafi a seguire si riporta invece il dettaglio dei *chemicals* utilizzati presso ciascuna delle linee produttive aventi sede presso il sito in oggetto. In merito ai quantitativi di prodotti chimici utilizzati per ciascuna linea produttiva, si specifica che apposite validazioni dei cicli di lavaggio secondo le norme tecniche ed armonizzate di settore permettono di garantire i giusti dosaggi di prodotti chimici, i giusti quantitativi e la corretta temperatura dell'acqua ed il corretto tempo di contatto, consentendo il rispetto della qualità richiesta dal processo e dal capitolato delle Stazioni appaltanti.

Riepilogo utilizzo sostanze chimiche sito produttivo di Ariccia (Roma)			
Dettaglio	2018 (gen-set)	2017	2016
Prodotti chimici totali [t]	77,6	88,8	90,7
<i>Di cui</i>			
Sostanze chimiche pure [t]	54,7	67,1	72,3
Miscela [t]	22,9	21,7	18,4

Tabella 10. Riepilogo *chemicals* utilizzati presso il sito produttivo di Ariccia negli anni 2016, 2017 e 2018 (gen-set).

4.2.1 Lavanderia industriale

L'attività svolta presso la lavanderia industriale del sito di Ariccia prevede l'impiego nei cicli di lavaggio sia di sostanze chimiche pure sia di miscele nel caso del trattamento tessili e solo di miscele per il trattamento materassi e cuscini. In ogni caso, i prodotti utilizzati non contengono le sostanze SVHC

(sostanze estremamente preoccupanti) di cui all'art. 57 del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), iscritte nell'Allegato XIV, le sostanze estremamente preoccupanti incluse nell'elenco delle sostanze candidate ai sensi dell'art. 59 del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) del Parlamento europeo, le sostanze soggette a restrizione per gli usi specifici indicate nell'Allegato XVII del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) del Parlamento europeo.

Nel corso dell'anno di esercizio 2016 sono state utilizzate durante i processi di lavaggio industriale di articoli tessili circa 90 tonnellate di prodotti chimici, di cui 72 tonnellate di sostanze chimiche pure e 18 tonnellate di miscele. Nel corso dell'anno di esercizio 2017 sono state utilizzate durante i processi di lavaggio industriale di articoli tessili circa 88 tonnellate di prodotti chimici, di cui 67 tonnellate di sostanze chimiche pure e 21 tonnellate di preparati. Nel corso del periodo gennaio - settembre 2018 si rileva un consumo di *chemicals* pari a circa 55 tonnellate di sostanze chimiche pure e 22 tonnellate di preparati chimici. In Tabella 11 si riporta il riepilogo dei *chemicals* utilizzati per la linea produttiva di trattamento tessili nel corso degli anni 2016, 2017 e del periodo gennaio-settembre 2018. Si riporta altresì in tabella l'indicatore dei grammi di prodotti chimici utilizzati per kg di biancheria prodotta. Osservando i valori riportati, in particolare l'andamento dell'indicatore dei grammi di *chemicals* utilizzati per chilogrammo di biancheria dal 2016 a settembre 2018 si nota un aumento nel 2018.

Riepilogo utilizzo sostanze chimiche Lavanderia di Ariccia (Roma)			
Dettaglio	2018 (gen - set)	2017	2016
Prodotti chimici lavanderia [t]	77,3	88,5	90,7
<i>Di cui</i>			
Sostanze chimiche pure [t]	54,7	67,1	72,3
Miscela [t]	22,6	21,4	18,4
Consumi per unità di prodotto trattata			
Biancheria lavorata [kg]	3.580.749	4.758.294	4.467.617
Prodotti chimici per kg biancheria [g/kg]	21,6	18,6	20,3

Tabella 11. Riepilogo *chemicals* utilizzati presso la lavanderia industriale di Ariccia negli anni 2016, 2017 e 2018 (gen-set).

Si specifica che l'indicatore è calcolato sul totale della biancheria lavorata senza distinzione per tipologia di articolo o programma di lavaggio. I valori g/kg possono subire variazioni a seconda dei dosaggi previsti per i programmi di lavaggio specifico per tipologia di articolo.

4.2.2 Centrale di sterilizzazione strumentario chirurgico

Anche i cicli di lavaggio dei strumentario chirurgico destinati alla sterilizzazione prevedono l'impiego sia di sostanze chimiche pure sia di miscele, le cui caratteristiche rispecchiano quelle riportate al paragrafo 4.2.1. Si riporta in Tabella 12 il riepilogo dei *chemicals* utilizzati dall'avvio della centrale di sterilizzazione nel giugno del 2017 e nel periodo gennaio - settembre 2018. Si riporta altresì in tabella *Servizi Italia S.p.A. – Sito produttivo di Ariccia (Roma). Dichiarazione Ambientale 2018 - 2021*

l'indicatore dei grammi di prodotti chimici utilizzati per unità di sterilizzazione di strumentario chirurgico trattata (unità di sterilizzazione, us: parallelepipedo rettangolo di dimensione 300mmx300mmx600mm utilizzato ai fini della sterilizzazione). Osservando i valori riportati, in particolare l'andamento dell'indicatore dei grammi di *chemicals* utilizzati per unità di sterilizzazione da inizio attività fino a settembre 2018 si rileva una lieve diminuzione.

Riepilogo utilizzo sostanze chimiche centrale di sterilizzazione strumentario chirurgico		
Dettaglio	2018 (gen-set)	2017 (giu-dic)
Prodotti chimici [t]	0,3	0,3
Sostanze chimiche pure [t]	0	0
Miscele [t]	0,4	0,7
us [n]	17.463	13.447
Prodotti chimici per numero di us [g/us]	19,7	20,4

Tabella 12. Riepilogo *chemicals* utilizzati per la linea sterilizzazione strumentario chirurgico presso il sito di Ariccia. Si specifica che l'indicatore è calcolato sul totale delle unità di sterilizzazione senza distinzione per tipologia di articolo o programma di lavaggio. I valori g/us possono subire variazioni a seconda dei dosaggi previsti per i programmi di lavaggio specifico per tipologia di articolo.

4.3 Energia

Servizi Italia rientra tra le aziende operanti nel settore industriale che all'anno registrano consumi di energia superiori a 10.000 tonnellate equivalenti di petrolio (TEP) e, in quanto tale, ai sensi dell'art.19 della Legge 10/91, è obbligata alla nomina del tecnico responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia, anche detto *Energy Manager*.

Gli obiettivi che il Gruppo si pone riguardo le energie sono quelli di garantire, tramite, i servizi tecnici aziendali e l'*Energy Manager* (l'art.19 della Legge 10/91 prevede che quest'ultimo individui le azioni), gli interventi, le procedure e quanto altro necessario per promuovere l'uso razionale dell'energia.

L'*Energy Manager* inoltre deve assicurare la predisposizione di bilanci energetici in funzione anche dei parametri economici e degli usi energetici finali e predisporre i dati energetici necessari per la comunicazione obbligatoria annuale al FIRE (Federazione Italiana per l'uso Razionale dell'Energia) in occasione della presentazione della nomina stessa.

Presso la lavanderia industriale Servizi Italia di Ariccia, dove i principali consumi energetici riguardano energia elettrica e gas naturale, l'azione del *management* tecnico aziendale è volta alla razionalizzazione dei consumi energetici di energia elettrica e gas, tramite acquisti di attrezzature e impianti o anche valutando modifiche agli impianti in essere o ai macchinari, nell'ottica del risparmio

energetico e nel rispetto della normativa. Allo stato attuale non è previsto l'utilizzo di energia prodotta da fonti rinnovabili.

Come per l'utilizzo dei *chemicals*, anche in questo caso, le apposite validazioni dei cicli di lavaggio secondo le norme tecniche ed armonizzate di settore permettono di garantire la corretta temperatura dell'acqua e corretto tempo di contatto e tempo ciclo, nel rispetto della qualità richiesta dai processi di sito produttivo e dal capitolato delle Stazioni appaltanti.

A dimostrazione dell'impegno del Gruppo nella sostenibilità ambientale, Servizi Italia effettua annualmente investimenti finalizzati al risparmio energetico presso i propri siti. Tali investimenti riguardano principalmente progetti volti a controllare gli impatti ambientali associati all'attività ed a prevenire eventuali rischi ambientali.

4.4 Titoli di efficienza energetica (TEE)

I titoli di efficienza energetica (TEE), anche noti come certificati bianchi, sono titoli che certificano i risparmi energetici conseguiti da vari soggetti realizzando specifici interventi (ad es. efficientamento energetico). Implicando il riconoscimento di un contributo economico, rappresentano un incentivo a ridurre il consumo energetico in relazione al bene distribuito.

Presso il sito di Ariccia a partire dal 2013, Servizi Italia ha implementato diversi interventi di efficienza energetica tra cui l'installazione di un rievaporatore sulle condense di ritorno dell'alta pressione che ha permesso di ottenere fino al 2016 i risultati di seguito riportati in Tabella 13, quantificati in numero di TEE ottenuti. Dal momento che gli interventi di efficientamento energetico effettuati riguardano l'intero sito, i risultati non saranno ripartiti per le diverse linee produttive.

Titoli Efficienza Energetica TEE	2016	2015	2014	2013
[n]	224	734	213	132

Tabella 13. Titoli di efficienza energetica ottenuti presso il sito di Ariccia dal 2013.

4.5 Consumi energetici

Si riportano in Tabella 14, i valori dei consumi di energetici registrati presso il sito produttivo di Ariccia dall'anno di esercizio 2016 al 30 settembre 2018, associati ad energia elettrica di rete e gas naturale ed espressi in GJ. L'aumento nei consumi rilevato dal 2017 è legato all'avvio della centrale di sterilizzazione dello strumentario chirurgico.

Consumi Energetici Sito di Ariccia (Roma)			
Fonte energetica	2018 (gen-set)	2017	2016
Gas Metano [Nmc]	729.945	947.003	891.329
Gas Metano [GJ]	26.995	34.971	32.915
Energia Elettrica [KWh]	974.325	1.217.171	1.113.299
Energia Elettrica [GJ]	7.628	9.530	8.716
Totale [GJ]	34.583	44.500	41.631

Tabella 14. Consumi energetici associati ad energia elettrica e gas metano

Nei paragrafi a seguire si riportano i consumi energetici rilevati dall'anno di esercizio 2016 presso il sito produttivo di Ariccia e ripartiti tra le differenti linee produttive in base a percentuali di consumo specifico per attività.

4.5.1 Lavanderia industriale

In Tabella 15 si riportano i consumi energetici rilevati dall'anno di esercizio 2016 associati all'attività di lavanderia industriale, relativi ad energia elettrica e gas ed espressi in GJ. Si riporta inoltre l'indicatore dei consumi energetici per kg di biancheria lavorata. I valori si mantengono costanti nel tempo.

Consumi Energetici Lavanderia			
Fonte energetica	2018 (gen-set)	2017	2016
Gas Metano [Nmc]	652.798	862.177	891.329
Gas Metano [GJ]	24.106	31.838	32.915
Gas Metano [Nmc/kg biancheria]	0,18	0,18	0,20
Energia Elettrica [kWh]	848.760	1.108.861	1.113.299
Energia Elettrica [GJ]	6.645	8.682	8.716
Energia Elettrica [kWh/kg biancheria]	0,24	0,23	0,25
Totale [GJ]	30.751	40.520	41.631
Biancheria lavorata [kg]	3.580.749	4.758.294	4.467.617

Tabella 15. Consumi energetici (2016 – 30 settembre 2018) per l'attività di lavanderia industriale, associati ad energia elettrica e gas metano. Si specifica che l'indicatore è calcolato sul totale della biancheria lavorata senza distinzione per tipologia di articolo o programma di lavaggio. I valori di consumo energetico per kg di biancheria trattata possono subire variazioni a seconda del ciclo produttivo specifico per tipologia di articolo.

4.5.2 Centrale di sterilizzazione strumentario chirurgico

Si riportano in Tabella 16 i consumi energetici rilevati per la linea sterilizzazione strumentario chirurgico dall'avvio dell'attività nel giugno 2017, associati ad energia elettrica e gas ed espressi in GJ. Si riporta inoltre l'indicatore dei consumi energetici per unità di sterilizzazione lavorata.

Rispetto alla linea lavanderia, i consumi di energia elettrica per unità di materiale trattato risultano più elevati, a causa della presenza di un impianto dedicato di climatizzazione e ricambio d'aria. Secondo le norme tecniche di settore, i locali della centrale di sterilizzazione devono infatti essere mantenuti a temperatura, pressione ed umidità controllata ed al loro interno deve essere garantito un numero specifico di ricambi d'aria forzati. Anche i consumi di gas metano per unità trattata risultano maggiori rispetto all'attività di lavanderia, per i consumi delle autoclavi di sterilizzazione.

I valori dei consumi rilevati nel 2017 si dimostrano lievemente superiori rispetto al 2018, a causa della fase iniziale di avvio attività e rodaggio.

Consumi Energetici centrale di sterilizzazione strumentario chirurgico		
Fonte energetica	2018 (gen-set)	2017 (giu-dic)
Gas Metano [Nmc]	94.893	84.826
Gas Metano [GJ]	3.504	3.132
Gas Metano [Nmc/us]	5,43	6,31
Energia Elettrica di rete [KWh]	125.565	108.320
Energia Elettrica di rete [GJ]	983	848
Energia Elettrica [KWh/us]	7,19	8,06
Totale [GJ]	3.832	3.980
Unità di sterilizzazione [n]	17.463	13.447

Tabella 16. Consumi energetici (giugno 2017 – 30 settembre 2018) per la linea sterilizzazione strumentario chirurgico, associati ad energia elettrica e gas metano. Si specifica che l'indicatore è calcolato sul totale delle unità di sterilizzazione lavorate senza distinzione per tipologia di articolo o programma di lavaggio. I valori di consumo energetico per unità di sterilizzazione trattata possono subire variazioni a seconda del ciclo produttivo specifico per tipologia di articolo.

4.6 Carburanti per autotrazione

I servizi erogati dal Gruppo prevedono servizi di trasporto su gomma dai centri di raccolta presso le strutture ospedaliere (guardaroba/punti di ritiro) ai siti produttivi di lavanderia di riferimento e viceversa per la riconsegna di materiale ricondizionato ai punti di utilizzo.

La policy del Gruppo prevede un impegno costante sia in Italia sia all'estero volto alla riduzione dei consumi di carburante e della relativa immissione in atmosfera di GHG sotto forma di CO₂ tramite l'ottimizzazione dei modelli logistici di distribuzione finalizzati a trovare il miglior compromesso tra la puntualità e la qualità del servizio al cliente e la minimizzazione delle tratte e dei viaggi quotidiani di consegna/ritiro.

La medesima *policy* si applica anche alle automobili fornite al personale dipendente (es. commerciali, tecnici, produttivi) che per esigenze di lavoro si sposta nel territorio dove sono ubicate le sedi produttive e le commesse. La Società concede in uso promiscuo delle auto in benefit nel rispetto di un apposito regolamento interno coerente con la suddetta *policy*. La Società si approvvigiona da fornitori qualificati di servizi di noleggio a lungo termine di autoveicoli.

Presso tutte le commesse clienti, il servizio di ritiro e consegna della merce da e per i siti produttivi è esternalizzato a fornitore qualificato. Il Gruppo, in piena *partnership* con il fornitore, negli anni, ha comunque consolidato un proprio modello logistico distributivo, finalizzato ad identificare opportunità di ottimizzazione delle tratte percorse che solitamente non superano mai distanze massime pari a 200 km, nel rispetto della puntualità e disponibilità dei servizi offerti al cliente. Oltre a ciò viene posta particolare attenzione agli aspetti qualitativi dei servizi e alla riduzione degli impatti ambientali con l'utilizzo di automezzi mantenuti e certificati appartenenti alle categorie da EURO 4 ad EURO 6.

Presso le sedi dei siti produttivi e sede direzionale vengono utilizzate poche auto di proprietà per i servizi e collegamenti interni. I quantitativi di carburante totali seppur di poca entità, vengono considerati tra i dati energetici contabilizzati annualmente dall'*Energy Manager*.

4.7 Emissioni in atmosfera

Un altro aspetto ambientale applicabile e significativo presso il sito in oggetto consiste nelle emissioni in atmosfera. L'impegno di Servizi Italia S.p.A. è rivolto da anni verso il controllo della quantità e qualità degli effluenti gassosi derivanti dalla propria attività, nel rispetto della normativa vigente e degli obiettivi interni coerenti con il proprio sistema di gestione ambientale.

Lo stabilimento produttivo di Ariccia è autorizzato alle emissioni in atmosfera con Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), rilasciata con determinazione dirigenziale RU 1375/17 dalla Città Metropolitana di Roma Capitale in data 30/03/2017 e trasmessa dal SUAP di Ariccia in data 30/03/2017 con Prot. 14718/2017 del 30/05/2017.

Tale AUA, emessa a seguito di richiesta di modifica sostanziale legata all'avvio della centrale di sterilizzazione strumentario chirurgico, ricomprende sia emissioni definite scarsamente rilevanti ai sensi dell'art.272, parte V del D.lgs 152/06, sia 5 punti autorizzati ai sensi dell'art.269, parte V del D.lgs 152/06, di seguito descritti.

- E1, E2 Generatori di vapore tecnologico

Gli effluenti gassosi provenienti dai suddetti medi impianti di combustione, utilizzati in modo alternativo per la produzione di vapore tecnologico destinato ad alimentare i macchinari produttivi, sono caratterizzati dalla presenza di ossidi di azoto, NO_x, e monossido di carbonio CO, come emissioni più significative. L'alimentazione dei bruciatori a gas naturale consente invece di ridurre al minimo le emissioni in atmosfera di ossidi di zolfo e di materiale particellare. Per i suddetti inquinanti i valori emissivi limite sono riportati in Tabella 17.

I bruciatori dei generatori di vapore sono soggetti da parte di ditte specializzate a controlli semestrali, finalizzati alla verifica della combustione, in modo da tenere sotto controllo i valori di emissione dei prodotti della combustione (NO_x, CO).

- E3 imbustatrice biancheria

Gli effluenti gassosi provenienti dal suddetto impianto, utilizzato per imbustare in automatico la biancheria in uscita dal processo lavorativo con film termoretraibile sono composti essenzialmente da vapore acqueo e da tracce di sostanze organiche volatili, formaldeide, propenale, per i quali sono prescritti i limiti riportati in Tabella 17.

- E4, E5 lavastrumenti e lava carrelli di sterilizzazione

Gli effluenti gassosi provenienti dagli impianti collegati ai due suddetti punti emissivi, dedicati esclusivamente alla centrale di sterilizzazione strumentario chirurgico, sono composti essenzialmente da vapore acqueo e da tracce di componenti organici contenuti nei prodotti chimici utilizzati nei processi di lavaggio, per i quali sono prescritti i limiti riportati in Tabella 17.

Il provvedimento di autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/06, prescrive che vengano effettuati autocontrolli annuali da parte di laboratori esterni accreditati presso i punti di emissione E1, E2, E3, E4, E5 sopra descritti, al fine di verificare i valori di concentrazione dei parametri significativi negli effluenti gassosi da questi originati. Si riportano in Tabella 17 i valori dei parametri rilevati a seguito dei campionamenti ai camini effettuati nel 2016, nel 2017 e nel 2018. I valori dei parametri prescritti risultano ampiamente entro i limiti normativi. Per l'anno 2016 si riportano solo i valori rilevati ai camini E1, E2, E3 già esistenti prima dell'avvio della centrale di sterilizzazione nel giugno 2017 ed autorizzati con AUA rilasciata dalla città metropolitana di Roma *Servizi Italia S.p.A. – Sito produttivo di Ariccia (Roma). Dichiarazione Ambientale 2018 - 2021*

Capitale con determinazione dirigenziale RU 680 del 18/02/2015, attualmente sostituita da AUA RU 1375/17. Tutti i parametri analizzati rientrano nei limiti prescritti dall'AUA 1375/17.

Riepilogo Emissioni in Atmosfera						
Emissione	Tipologia Emissione	Inquinanti da ricercare	Limiti da rispettare [mg/Nmc]	Valori rilevati 2018 [mg/Nmc]	Valori rilevati 2017 [mg/Nmc]	Valori rilevati 2016 [mg/Nmc]
E1	Generatore di Vapore	NO _x	200	155,0	142,0	134,0
		SO	35	2,7	3,0	9,0
		CO	100	6,5	8,0	< 1,0
		Polveri	5	0,24	2,5	1,3
E2	Generatore di Vapore	NO _x	200	111,5	167,0	107,0
		SO	35	< 1,3	< 1,0	3,0
		CO	100	4,6	10,3	< 1,0
		Polveri	5	0,37	2,7	1,5
E3	Imbustatrice	Sostanze Organiche volatili (COT)	5	1,60	1,23	< 0,17
		Formaldeide	0,5	0,02	0,03	0,02
		2-Propenale	0,5	< 0,02	< 0,01	< 0,003
E4	Lava Strumenti	Polveri	5	0,20	2,1	Camino non esistente
		Sost. All. I Parte II Tab. D classe III	30	< 0,05	2,75	Camino non esistente
		Sost. All. I Parte II Tab. D classe IV	50	< 0,50	< 0,03	Camino non esistente
E5	Lava Carrelli	Polveri	10	0,44	2,98	Camino non esistente
		Sost. All. I Parte II Tab. D classe III	40	< 0,05	4,41	Camino non esistente
		Sost. All. I Parte II Tab. D classe IV	60	0,74	< 0,03	Camino non esistente

Tabella 17. Valori dei parametri rilevati presso i punti di emissione soggetti a campionamento nel 2016, 2017 e 2018.

I due impianti di combustione originanti i punti emissivi E1 e E2 forniscono energia termica per l'intero sito produttivo in cui hanno luogo le differenti linee lavorative descritte nei precedenti paragrafi.

In base ai valori analitici rilevati durante i monitoraggi effettuati dal laboratorio accreditato ed al totale delle ore di funzionamento degli impianti a regime presso il sito produttivo di Ariccia, è possibile quantificare i valori di emissione totale di NO_x¹ espressi in tonnellate, come riportato in Tabella 18.

Emissione totale NO _x SITO			
Emissione NO _x	2018 (gen-set)	2017	2016
Totale [t/anno]	2,53	2,84	2,13

Tabella 18. Valori di emissione NO_x presso il sito produttivo [t]

In base alla ripartizione dei consumi di gas naturale che alimenta gli impianti (paragrafo 4.5), è possibile quantificare le tonnellate di NO_x emesse in atmosfera associate alle due linee produttive del sito. Si riportano nei paragrafi a seguire i risultati ottenuti relativi ai quantitativi di NO_x emessi in atmosfera per le due linee produttive.

4.7.1 Lavanderia industriale

Presso il sito produttivo, il funzionamento dei macchinari dedicati alle varie fasi produttive del ciclo produttivo di lavanderia è legato al vapore generato dagli impianti di combustione descritti al paragrafo 4.7, i quali originano effluenti gassosi caratterizzati da NO_x.

La quota parte di NO_x associati all'attività di lavanderia industriale è riportata in Tabella 19. Si riporta inoltre l'indicatore emissione di NO_x espresso in tonnellate [t] di NO_x emesse per kg di biancheria trattata.

Emissione totale NO _x LAVANDERIA			
Emissione NO _x	2018 (gen-set)	2017	2016
Totale [t/anno]	2,21	2,55	2,13
Totale [t/kg biancheria]	0,062*10 ⁻⁵	0,054*10 ⁻⁵	0,047*10 ⁻⁵

Tabella 19. Valori di emissione NO_x associati all'attività di lavanderia industriale [t] e [t/kg]

¹ Il quantitativo di emissioni di NO_x è stato stimato sulla base del flusso di massa evinto nelle analisi puntuali di stabilimento proporzionato all'utilizzo orario delle caldaie.

4.7.2 Centrale di sterilizzazione strumentario chirurgico

Anche il funzionamento dei macchinari dedicati al ciclo produttivo di lavaggio e sterilizzazione dello strumentario chirurgico è legato al vapore generato dagli impianti di combustione descritti al paragrafo 4.7, i quali originano effluenti gassosi caratterizzati da presenza di NO_x.

La quota parte di NO_x associati all'attività di sterilizzazione strumentario chirurgico è riportata in Tabella 20. Si riporta inoltre l'indicatore emissione di NO_x espresso in tonnellate [t] di NO_x emesse per unità di sterilizzazione trattata.

Emissione totale NO _x CENTRALE DI STERILIZZAZIONE STRUMENTARIO CHIRURGICO		
Emissione NO _x	2018 (gen-set)	2017 (giu-dic)
Totale [t/anno]	0,33	0,29
Totale [t/us]	1,88*10 ⁻⁵	2,1*10 ⁻⁵

Tabella 20. Valori di emissione NO_x associati all'attività di lavaggio e sterilizzazione strumentario chirurgico [t] e [t/us]

4.8 Emissioni di gas ad effetto serra

Per quanto concerne le emissioni di gas ad effetto serra (Green House Gas - GHG), l'impegno del Gruppo è volto alla costante riduzione e controllo, in stretta correlazione con il controllo dei consumi dei combustibili utilizzati per il proprio *business* in maniera diretta ed indiretta.

Il principale gas ad effetto serra emesso in atmosfera per le attività svolte presso il sito produttivo in oggetto consiste nell'anidride carbonica (CO₂). La CO₂ prodotta è correlata al consumo di combustibili in maniera diretta ed indiretta.

Le emissioni di CO₂ equivalente quantificate si suddividono in:

- Emissioni dirette, imputabili alla combustione di metano ai fini produttivi, all'utilizzo di combustibili fossili per il rifornimento di veicoli di trasporto ed alle perdite di gas serra dagli impianti, ad esempio di condizionamento;
- Emissioni indirette, derivanti dalla generazione di elettricità, calore e vapore importati e consumati dall'organizzazione; l'importatore è indirettamente responsabile per le emissioni generate dal fornitore per la produzione dell'energia richiesta.

Si riportano in Tabella 21 i valori di emissione diretta ed indiretta di CO₂ equivalente, relativi agli anni di esercizio 2016, 2017 e al periodo gennaio - settembre 2018 presso il sito produttivo di Ariccia.

EMISSIONI CO ₂ EQUIVALENTE DI SITO			
Tipologia	CO _{2eq} emessa 2018 (gen-set)	CO _{2eq} emessa 2017	CO _{2eq} emessa 2016
<i>Emissioni dirette</i> [t CO ₂ eq]	1.401	1.818	1.711
<i>Emissioni indirette</i> [t CO ₂ eq]	476	595	544
Totale emissioni CO_{2eq} [t]	1.878	2.413	2.256

Tabella 21. Emissioni di CO₂ equivalente emesse presso il sito produttivo di Ariccia (Roma).

Si specifica che per la valorizzazione delle tonnellate di CO₂ per gas metano, sono stati utilizzati coefficienti pubblicati da EPA (Environmental Protection Agency), per l'energia elettrica i coefficienti pubblicati da ISPRA 2017.

Come nel caso delle tonnellate di NO_x emesse in atmosfera, anche per l'aspetto ambientale CO₂ equivalente è possibile quantificare in base ai consumi delle singole linee produttive (paragrafo 4.5), i quantitativi emessi per settore produttivo. I risultati sono riportati nei paragrafi a seguire.

4.8.1 Lavanderia industriale

Si riportano in Tabella 22 i valori di emissione diretta ed indiretta di CO₂ equivalente, legata all'attività di lavanderia industriale. Si riporta inoltre l'indicatore emissione di CO₂ equivalente espresso in kg di CO₂ equivalente emessa per kg di biancheria trattata.

Si rileva un andamento costante nelle tonnellate totali di CO₂ equivalente emessa per kg di biancheria dal 2016 al 30 settembre 2018.

EMISSIONI CO ₂ EQUIVALENTE LINEA LAVANDERIA			
Tipologia	CO _{2eq} emessa 2018 (gen-set)	CO _{2eq} emessa 2017	CO _{2eq} emessa 2016
<i>Emissioni dirette</i> [t CO ₂ eq]	1.219	1.655	1.711
<i>Emissioni indirette</i> [t CO ₂ eq]	415	542	544
Totale emissioni CO_{2eq} [t]	1.634	2.198	2.256
Biancheria lavorata [kg]	3.580.749	4.758.294	4.467.617
Emissioni CO₂ per kg biancheria [t CO₂/kg biancheria]	4,6*10 ⁻⁴	4,6*10 ⁻⁴	5,0*10 ⁻⁴

Tabella 22. Emissioni di CO₂ equivalente presso il sito produttivo di Ariccia (Roma), associate all'attività di lavanderia industriale. Si specifica che l'indicatore è calcolato sul totale della biancheria lavorata senza distinzione per tipologia di articolo o programma di lavaggio. I valori di emissione CO₂ per kg di biancheria trattata possono subire variazioni a seconda del ciclo produttivo specifico per tipologia di articolo.

4.8.2 Centrale di sterilizzazione strumentario chirurgico

Si riportano in Tabella 23 i valori di emissione diretta ed indiretta di CO₂ equivalente, legata alla linea lavaggio e sterilizzazione strumentario chirurgico. Si riporta inoltre l'indicatore di emissione di CO₂ equivalente espresso in kg di CO₂ equivalente emessa per unità di sterilizzazione trattata.

In rapporto all'ottimizzazione dei consumi energetici si rileva una riduzione delle tonnellate di CO₂ equivalente emessa.

EMISSIONI CO ₂ EQUIVALENTE CENTRALE DI STERILIZZAZIONE STRUMENTARIO CHIRURGICO		
Tipologia	CO ₂ eq emessa 2018 (gen-set)	CO ₂ eq emessa 2017 (giu-dic)
<i>Emissioni dirette</i> [t CO ₂ eq]	182	163
<i>Emissioni indirette</i> [t CO ₂ eq]	61	53
Totale emissioni CO ₂ eq	244	216
Unità di sterilizzazione [us]	17.463	13.447
Emissioni CO ₂ per us [t CO ₂ /us]	13,9*10 ⁻³	16,0*10 ⁻³

Tabella 23. Emissioni di CO₂ equivalente calcolate per scope presso il sito produttivo di Ariccia (Roma), associate alla linea di lavaggio e sterilizzazione strumentario chirurgico. Si specifica che l'indicatore è calcolato sul totale delle unità di sterilizzazione lavorate senza distinzione per tipologia di articolo o macchinario di lavaggio. I valori di emissione CO₂ per unità di sterilizzazione possono subire variazioni a seconda del ciclo produttivo specifico per tipologia di articolo.

4.9 Altri gas ad effetto serra: gas fluorurati (f-gas)

Presso il sito produttivo di Ariccia sono presenti 16 impianti contenenti gas fluorurati. In Tabella 24 è riportato l'elenco degli impianti presenti in azienda, la tipologia, il tipo di gas utilizzato, le quantità di f-gas presenti in azienda e le periodicità dei controlli effettuati.

Le tonnellate di CO₂ equivalente sono state valorizzate moltiplicando la quantità di gas refrigerante in tonnellate per il GWP (*Global Warming Potential*) caratteristico della tipologia di gas. Ciò significa che la periodicità dei controlli delle perdite dipende dal GWP del refrigerante contenuto nel dispositivo, piuttosto che dalla quantità del gas stesso.

Gli impianti sono oggetto di attività di manutenzione periodica e controllo di eventuali fughe gas tramite una ditta esterna autorizzata in conformità al Regolamento 517/2014. Le attività di controllo ed eventuale reintegro vengono registrate su apposito registro dell'apparecchiatura. Vengono monitorate anche le autorizzazioni e le relative scadenze dei fornitori incaricati di effettuare tali controlli. Annualmente, entro il 31 maggio, viene presentata ad ISPRA la dichiarazione f-gas ai sensi

dell'art.16, comma 1, del DPR 43/2012, contenente le informazioni relative al numero di impianti contenenti f-gas ed eventuali quantitativi di gas recuperati/reintegrati. Dal 2016 al settembre 2018 non sono state rilevate fughe di gas fluorurati dagli impianti presenti presso il sito.

RIEPILOGO IMPIANTI CONTENENTI F-GAS E RELATIVA CO₂ EQUIVALENTE (*)				
Impianto	Tipologia f gas	Quantità [kg]	CO₂ equivalente [t]	Frequenza controlli (Reg 517/2014)
CONDIZIONATORE UFF.ACQUISTI	R410A	1,2	2,51	n.a.
CONDIZIONATORE UFF.PERSONALE	R410A	0,74	1,55	n.a.
CONDIZIONATORE UFF.FATTURAZIONE	R410A	0,74	1,55	n.a.
CONDIZIONATORE UFF.AMMINISTRAZIONE	R410A	1	2,08	n.a.
CONDIZIONATORE UFF. DIREZIONE	R410A	1,2	2,51	n.a.
CONDIZIONATORE UFF.TECNICO	R410A	1	2,08	n.a.
CONDIZIONATORE LOC.CENTRALE TERMICA	R410A	0,73	1,52424	n.a.
CONDIZIONATORE MAGAZZINO 1	R410A	1,4	2,92	n.a.
CONDIZIONATORE MAGAZZINO 2	R410A	1,4	2,92	n.a.
CONDIZIONATORE MAGAZZINO 3	R410A	0,94	1,96	n.a.
ESSICCATOIO ARIA COMPRESSA	R134A	1,375	1,97	n.a.
ESSICCATOIO ARIA COMPRESSA	R134A	2,2	3,15	n.a.
CONDIZIONATORE UFFICI	R410A	2,2	4,59	n.a.
CONDIZIONATORE SPOGLIATOIO	R410A	1,4	2,92	n.a.
CONDIZIONATORE INFERMERIA	R410A	2,2	4,59	n.a.
Climatizzatore STERILIZZAZIONE	R410A	13,8	28,81	Annuale

Tabella 24. Riepilogo impianti contenenti f-gas presso il sito di Ariccia. (*) Per la valorizzazione delle tonnellate di CO₂ equivalente per gli impianti contenenti f gas è stato considerato il valore del GWP (Global Warming Potential) caratteristico della tipologia di gas.

4.10 Consumi idrici

Presso il sito produttivo di Ariccia l'approvvigionamento idrico per le attività e per i processi del *business* costituisce un aspetto ambientale significativo. Per questo motivo l'impegno del Gruppo è costantemente mirato alla razionalizzazione dei consumi delle risorse idriche e soprattutto al recupero della risorsa. I macchinari di lavaggio ed i processi produttivi sono progettati ed annualmente convalidati a tal scopo, garantendo i livelli di qualità del prodotto finale richiesti a capitolato dal cliente e dalle norme tecniche di settore. Apposite validazioni dei cicli di lavaggio secondo le norme tecniche ed armonizzate di settore permettono di garantire i giusti quantitativi e la corretta dell'acqua da utilizzare per i differenti cicli di lavaggio, consentendo contemporaneamente il rispetto della qualità richiesta dal processo e dal capitolato delle Stazioni appaltanti e l'utilizzo misurato e razionale della risorsa idrica.

L'acqua per l'uso civile utilizzata presso il sito produttivo di Ariccia proviene dall'acquedotto, mentre l'acqua ad uso industriale viene attinta da due pozzi, utilizzati in maniera alternata, autorizzati con Atto 6192, deliberazione 2580 del Genio civile della Regione Lazio.

Nel corso del 2016 e 2017 sono stati emunti da pozzo ad uso industriale rispettivamente 84.282 mc e 82.399 mc, mentre nel 2018 da gennaio a settembre sono stati prelevati 63.692 mc. I valori si mantengono entro il volume massimo autorizzato pari a 85.000 mc annui.

Si riportano in Tabella 25 i consumi di acqua ad uso industriale registrati presso il sito produttivo di Ariccia dall'anno di esercizio 2016 al settembre 2018 ed i consumi idrici ad uso civile, provenienti dall'acquedotto. Si specifica che eventuali volumi di acqua utilizzati in caso di emergenza incendio/simulazioni sarebbero attinti da pozzo e verrebbero dunque annoverati alla voce "acqua da pozzo per uso industriale".

Riepilogo Consumi Idrici per uso industriale e civile			
Dettaglio	2018 (gen-set)	2017	2016
ACQUA uso industriale da pozzo [mc]	63.692	82.399	84.282
ACQUA uso civile da acquedotto [mc]	1.157	1.653	3.025
ACQUA totale [mc]	64.849	84.052	87.307

Tabella 25. Riepilogo dei consumi idrici ad uso industriale presso il sito di Ariccia.

Si riportano nei paragrafi a seguire i consumi di acqua per ciascuna linea produttiva, distinti tra uso civile ed uso industriale. Il consumo di acqua industriale è stato ripartito in base ai consumi dei singoli macchinari di lavaggio. Il consumo di acqua civile è stato ripartito in maniera proporzionale al numero di addetti per linea produttiva.

4.10.1 Lavanderia Industriale

Si riportano in Tabella 26 i consumi di acqua distinti tra uso civile ed uso industriale, associati alla linea lavanderia industriale. Si riporta inoltre l'indicatore di consumo di acqua, espresso in litri di acqua prelevata ad uso industriale per kg di biancheria lavorata. I valori, che comprendono tutte le componenti di acqua necessaria in ingresso del ciclo produttivo (es. alimento generatori di vapore, alimento macchine di lavaggio tessili, alimento macchine di lavaggio carrelli) si mostrano in calo dal 2016 al settembre 2018, dimostrando l'impegno aziendale verso un utilizzo più razionale della risorsa.

Riepilogo Consumi Idrici linea Lavanderia industriale			
Dettaglio	2018 (gen-set)	2017	2016
ACQUA da pozzo per uso industriale [mc]	62.912	81.799	84.282
ACQUA da acquedotto per uso civile [mc]	1.017	1.453	3.025
ACQUA totale [mc]	63.929	83.252	84.282
Biancheria lavorata [kg]	3.580.749	4.758.294	4.467.617
Acqua industriale per kg biancheria [l/kg]	17,6	17,2	18,8

Tabella 26. Riepilogo dei consumi idrici, associati alla linea lavanderia industriale e distinti tra consumi per uso industriale ed uso civile. Si specifica che l'indicatore è calcolato sul totale della biancheria lavorata senza distinzione per tipologia di articolo o programma di lavaggio. I valori di consumo idrico per kg di biancheria trattata possono subire variazioni a seconda del ciclo produttivo specifico per tipologia di articolo.

4.10.2 Centrale di sterilizzazione strumentario chirurgico

Per quanto riguarda la linea sterilizzazione strumentario chirurgico, i consumi idrici distinti acqua da pozzo per uso industriale ed acqua da acquedotto per uso civile sono riportati in Tabella 27. Si riporta anche l'indicatore di consumo di acqua, espresso in litri di acqua prelevata ad uso industriale per unità di sterilizzazione trattata. I valori che, anche in questo caso comprendono tutte le componenti di acqua necessaria in ingresso del ciclo produttivo, risultano costanti negli anni.

Riepilogo Consumi Idrici linea sterilizzazione ferri chirurgici		
Dettaglio	2018 (gen-set)	2017 (giu-dic)
ACQUA da pozzo per uso industriale [mc]	780	600
ACQUA da acquedotto per uso civile [mc]	140	200
ACQUA totale [mc]	920	800
Unità di sterilizzazione [N]	17.463	13.447
Acqua industriale per unità di sterilizzazione [l/us]	44,7	44,6

Tabella 27. Riepilogo dei consumi idrici, associati alla linea lavaggio e sterilizzazione ferri chirurgici e distinti tra consumi per uso industriale ed uso civile. Si specifica che l'indicatore è calcolato sul totale delle unità di sterilizzazione lavorate senza distinzione per tipologia di articolo o macchinario di lavaggio. I valori di consumo idrico per unità trattata possono subire variazioni a seconda del ciclo produttivo specifico per tipologia di articolo.

4.11 Scarichi di acque reflue

Un altro aspetto ambientale applicabile e significativo presso il sito produttivo di Ariccia consiste negli scarichi di acque reflue.

L'impegno del gruppo è rivolto da anni verso il controllo della quantità e qualità degli effluenti liquidi derivanti dalla propria attività, nel rispetto della normativa vigente e degli obiettivi interni coerenti con il proprio sistema di gestione ambientale.

Lo stabilimento di Ariccia è dotato di titolo abilitativo allo scarico delle acque reflue in corpo idrico superficiale, rilasciato con Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), rilasciata con determinazione dirigenziale RU 1375/17 dalla Città Metropolitana di Roma Capitale in data 30/03/2017 e trasmessa dal SUAP di Ariccia in data 30/03/2017 con Prot. 14718/2017 del 30/05/2017.

Tramite il suddetto atto, lo stabilimento è autorizzato a scaricare in corpo idrico superficiale le proprie acque reflue, previo opportuno processo di depurazione di tipo fisico-chimico, in conformità ai valori previsti dalla tabella 3 dell'allegato V alla parte III del D.lgs 152/06.

Tramite i contatori volumetrici installati al pozzetto di scarico finale è possibile quantificare i volumi totali di acque scaricate, come riportato in Tabella 28.

Volumi acque scaricate			
	2018 (gen-set)	2017	2016
Volumi acque scaricate in corpo idrico superficiale [mc]	58.175	76.630	80.358

Tabella 28. Volumi totali di acque scaricate in corpo idrico superficiale previo trattamento in impianto di depurazione.

Come prescritto dal suddetto titolo autorizzativo, le acque reflue sono soggette a controllo analitico annuale da parte di laboratorio chimico esterno, volto a verificare i valori dei parametri della tabella 3 dell'allegato V alla parte III del D.lgs 152/06.

Si riportano di seguito in Tabella 29 i valori dei parametri rilevati a seguito delle analisi effettuate da laboratorio chimico esterno sulle acque di scarico in uscita dall'impianto di depurazione e dirette in corpo idrico superficiale negli anni 2016 e 2017 e 2018.

Dai dati riportati in tabella è possibile rilevare che i parametri ricercati rispettano ampiamente i limiti prescritti dalla normativa (tabella 3 dell'allegato V alla parte III, colonna scarichi in corpo idrico superficiale, D.lgs 152/06).

Parametri	u.m.	Limiti tab. 3 allegato V parte III D.lgs 152/06	2018	2017	2016
pH	Unità pH	5,5 - 9,5	7,38	7,34	7,49
Temperatura	° C	[-]	17	18	23
Colore	[-]	Non percettibile con diluizione 1:20	Non percettibile	Non percettibile	Non percettibile
Odore	[-]	Non deve essere causa di molestie	Non molesto	Non molesto	Non molesto
Materiali grossolani	[-]	Assenti	Assenti	Assenti	Assenti
Solidi sospesi totali	mg/L	80	< 5,0	17	9
Richiesta biochimica di ossigeno (BOD5)	mg O ₂ /L	40	< 5,0	11	37
Richiesta chimica di ossigeno (COD)	mg O ₂ /L	160	9,5	38	146
Alluminio	mg/L	1	< 0,1	0,92	0,9
Ferro	mg/L	2	< 0,2	< 0,2	< 0,2
Rame	mg/L	0,1	< 0,01	< 0,01	< 0,01
Cianuri	mg/L	0,5	< 0,05	< 0,05	< 0,05
Cloro attivo libero	mg/L	0,2	< 0,02	< 0,05	< 0,01
Solfuri	mg/L	1	< 0,1	< 0,1	< 0,1
Solfiti	mg/L	1	< 0,1	< 0,1	< 0,1
Solfati	mg/L	1000	257	248	59
Fosforo tot	mg/L	10	0,19	0,2	0,9
Azoto ammoniacale (come NH ₄)	mg/L	15	1,6	1,6	1,1
Azoto nitroso (come N)	mg/L	0,6	< 0,1	0,18	< 0,1
Azoto nitrico (come N)	mg/L	20	3,6	2,9	2,5
Grassi ed oli animali e vegetali	mg/L	20	< 2,0	17	< 2,0
Idrocarburi totali	mg/L	5	< 0,01	2	< 0,5
Fenoli	mg/L	0,5	< 0,05	< 0,05	< 0,05
Aldeidi	mg/L	1	< 0,1	< 0,1	< 0,1
Tensioattivi totali	mg/L	2	0,163	0,15	0,18
E. Coli	UFC/ml	5.000	1.300	1.720	12
Test tossicità acuta con Daphnia Magna	% organismi immobili	< 50	0	< 10	0
Arsenico	mg/L	0,5	< 0,05	< 0,1	< 0,05
Bario	mg/L	20	< 2	< 2,0	0,3
Boro	mg/L	2	< 0,2	< 0,2	< 0,2
Cadmio	mg/L	0,02	< 0,002	< 0,002	< 0,002
Cromo tot	mg/L	2	< 0,20	< 0,2	< 0,2
Cromo VI	mg/L	0,2	< 0,02	< 0,02	< 0,02
Manganese	mg/L	2	< 0,2	< 0,2	< 0,2
Mercurio	mg/L	0,005	< 0,001	< 0,001	< 0,001
Nichel	mg/L	2	< 0,2	< 0,2	< 0,2
Piombo	mg/L	0,2	0,1	0,2	< 0,02
Selenio	mg/L	0,03	< 0,003	< 0,003	< 0,003
Stagno	mg/L	10	< 1,0	< 1,0	0,3
Zinco	mg/L	0,5	< 0,05	< 0,05	< 0,05
Cloruri	mg/L	1.200	612	116	15
Fluoruri	mg/L	6	0,9	1,27	0,73

Parametri	u.m.	Limiti tab. 3 allegato V parte III D.lgs 152/06	2018	2017	2016
Solventi organici aromatici	mg/L	-0,2	< 0,02	< 0,02	< 0,02
Solventi Clorurati	mg/L	-1	< 0,1	< 0,1	< 0,1
Solventi organici azotati	mg/L	0,1	< 0,01	< 0,01	< 0,01
Pesticidi fosforati	mg/L	0,1	< 0,01	< 0,01	< 0,01
Pesticidi totali	mg/L	0,05	< 0,005	< 0,005	< 0,005
Aldrin	mg/L	0,01	< 0,001	< 0,001	< 0,001
Dieldrin	mg/L	0,01	< 0,001	< 0,001	< 0,001
Endrin	mg/L	0,002	< 0,0002	< 0,0002	< 0,0002
Isodrin	mg/L	0,002	< 0,0002	< 0,0002	< 0,0002

Tabella 29. Risultati dei referti analitici sui campioni di acque di scarico in uscita dall'impianto di depurazione e dirette in corpo idrico superficiale, effettuati da laboratorio esterno per gli anni 2016, 2017 e 2018.

4.12 Rifiuti speciali

La produzione di rifiuti speciali rappresenta uno degli aspetti ambientali più significativi, dal punto di vista dei volumi prodotti. La politica del Gruppo privilegia, ove possibile, l'avvio al recupero piuttosto che allo smaltimento dei rifiuti generati durante i cicli produttivi, con l'impegno di selezionare con la massima accuratezza i fornitori del servizio di smaltimento/recupero finale.

Si riportano in Tabella 30 i volumi di rifiuti speciali prodotti presso il sito produttivo di Ariccia ed i volumi di rifiuti speciali smaltiti, distinti per categoria di appartenenza tra rifiuti pericolosi e rifiuti non pericolosi. Dai dati riportati in tabella si rileva che circa il 98% dei rifiuti prodotti è costituito da rifiuti non pericolosi.

In Tabella 30 è inoltre riportata la percentuale dei rifiuti avviati a recupero piuttosto che a smaltimento, considerando che l'attività di recupero è fortemente condizionata dalla natura del rifiuto stesso. Rispetto ai quantitativi di rifiuti speciali totali prodotti in sito, in media viene avviato ad attività di recupero il 52% dei rifiuti speciali e ad attività di smaltimento il 48%, considerando che in media circa il 37% dei rifiuti totali è costituito dai fanghi prodotti dall'impianto di depurazione, non avviabili a trattamenti di recupero.

Si riportano inoltre nei paragrafi a seguire i volumi dei rifiuti speciali prodotti presso le differenti linee produttive del sito di Ariccia, distinti per categoria di appartenenza tra rifiuti pericolosi e rifiuti non pericolosi.

Riepilogo Rifiuti Speciali sito di Ariccia			
	2018 (gen-set)	2017	2016
Totale rifiuti speciali prodotti [kg]	75.186	72.106	95.774
Totale rifiuti speciali smaltiti [kg]	75.026	73.241	96.064
Totale rifiuti speciali avviati al recupero [kg]	34.185	35.820	60.220
Totale rifiuti speciali avviati a smaltimento [kg]	40.211	37.421	35.844
Rifiuti speciali avviati al recupero [%]	46,4	48,9	62,7
Rifiuti speciali avviati a smaltimento [%]	53,6	51,1	37,3
Rifiuti speciali pericolosi prodotti [kg]	376	2.248	2.024
Rifiuti speciali non pericolosi prodotti [kg]	74.810	68.858	93.750
Rifiuti speciali pericolosi prodotti [%]	0,5	3,1	2,1
Rifiuti speciali non pericolosi prodotti [%]	99,5	96,9	97,9

Tabella 30. Volumi di rifiuti speciali prodotti presso il sito produttivo di Ariccia e volumi smaltiti, distinti per categoria di appartenenza tra rifiuti pericolosi e rifiuti non pericolosi e per metodi di smaltimento. (*)

4.12.1 Lavanderia industriale

Di seguito sono riportati in Tabella 31 i volumi di rifiuti speciali prodotti presso la lavanderia industriale, distinti per categoria di appartenenza tra rifiuti pericolosi e rifiuti non pericolosi. In Tabella 31 sono inoltre riportati i volumi di rifiuti speciali smaltiti e la percentuale dei rifiuti avviati a smaltimento piuttosto che a recupero, considerando che tale attività è fortemente condizionata dalla natura del rifiuto stesso.

Si specifica che la biancheria che presenta non conformità qualitative tali da impedirne la fornitura al cliente finale, non viene classificata come rifiuto, ma viene interamente destinata al recupero, tramite interventi mirati di riparazione interna ed esterna, di realizzazione di pezzature differenti o di recupero di pezzame da destinare a stracci.

Riepilogo Rifiuti Speciali da attività di Lavanderia industriale			
	2018 (gen-set)	2017	2016
Totale rifiuti speciali prodotti [kg]	73.583	70.689	95.774
Totale rifiuti speciali smaltiti [kg]	73.447	71.825	96.064
Biancheria lavorata [kg]	3.580.749	4.758.294	4.467.617
Rifiuti speciali prodotti per kg biancheria lavorata [kg/kg biancheria]	0,02	0,01	0,02
Totale rifiuti speciali avviati al recupero [kg]	33.266	69.802	60.220
Totale rifiuti speciali avviati a smaltimento [kg]	40.181	37.764	35.844
Rifiuti speciali avviati al recupero [%]	45,3	48,4	62,7
Rifiuti speciali avviati a smaltimento [%]	54,7	51,6	37,3
Rifiuti speciali pericolosi prodotti [kg]	283	1.877	2.024
Rifiuti speciali non pericolosi prodotti [kg]	73.300	68.812	93.750
Rifiuti speciali pericolosi prodotti [%]	0,4	2,7	2,1
Rifiuti speciali non pericolosi prodotti [%]	99,6	97,3	97,9

Tabella 31. Volumi di rifiuti speciali associati all'attività di lavanderia industriale, distinti per categoria di appartenenza tra rifiuti pericolosi e rifiuti non pericolosi e per metodi di smaltimento.

4.12.2 Centrale di sterilizzazione strumentario chirurgico

Si riporta in Tabella 32 il dettaglio dei rifiuti speciali prodotti dall'attività della linea sterilizzazione strumentario chirurgico.

Riepilogo Rifiuti Speciali da centrale di sterilizzazione strumentario chirurgico		
	2018 (gen-set)	2017 (giu-dic)
Totale rifiuti speciali prodotti [kg]	1.603	1.417
Totale rifiuti speciali smaltiti [kg]	1.579	1.416
Unità di sterilizzazione, us [n]	17.463	13.447
Rifiuti speciali prodotti per unità di sterilizzazione [kg/us]	0,09	0,11
Totale rifiuti speciali prodotti avviati al recupero [kg]	1.549	1.056
Totale rifiuti speciali avviati a smaltimento [kg]	30	360
Rifiuti speciali avviati al recupero [%]	98,1	74,6
Rifiuti speciali avviati a smaltimento [%]	1,9	25,4
Rifiuti speciali pericolosi prodotti [kg]	93	371
Rifiuti speciali non pericolosi prodotti [kg]	1.486	1.046
Rifiuti speciali pericolosi prodotti [%]	5,9	26,2
Rifiuti speciali non pericolosi prodotti [%]	94,1	73,8

Tabella 32. Volumi di rifiuti speciali associati alla linea sterilizzazione strumentario chirurgico, distinti per categoria di appartenenza tra rifiuti pericolosi e rifiuti non pericolosi e per metodi di smaltimento.

4.13 Rumore esterno

Tra gli aspetti ambientali considerati presso il sito produttivo di Ariccia rientra anche il rumore esterno, associato al funzionamento degli impianti, dei macchinari e delle attrezzature presenti nei vari reparti o presso le aree tecniche.

In data 23/11/2015 e 24/11/2015 è stata effettuata una campagna fonometrica di aggiornamento, con rilievi ambientali eseguiti in periodo diurno e notturno presso 10 postazioni al confine aziendale ed una postazione presso 3 recettori sensibili individuati, al fine di una completa valutazione delle emissioni sonore al confine aziendale e presso i recettori individuati.

Le misurazioni acustiche sono state effettuate posizionando la strumentazione di rilievo lungo i confini della proprietà e presso i recettori sensibili individuati.

I rilievi sono stati effettuati al fine di verificare il rispetto dei limiti di zona previsti dalla zonizzazione vigente sul territorio comunale di Ariccia ed in particolare nella zona analizzata.

L'analisi è stata eseguita in ottemperanza alle specifiche tecniche contenute nel D.P.C.M. 16 marzo 1998 e suoi allegati.

Secondo il piano di zonizzazione acustica comunale, lo stabilimento ed i recettori individuati si trovano in una zona classificata come CLASSE VI (CLASSE VI - aree esclusivamente industriali: rientrano in questa classe le aree esclusivamente interessate da attività industriali e prive di insediamenti abitativi).

Si riportano in Tabella 33 i valori rilevati durante la campagna di monitoraggio acustico sopra descritta. Sulla base delle misurazioni e dei calcoli effettuati nell'area oggetto della presente valutazione è stato possibile verificare che:

- I livelli di rumorosità rilevati strumentalmente nelle postazioni di misura identificate con i numeri da 1 a 10 (confine di proprietà) risultano inferiori ai limiti di emissione e si ritiene evidente il rispetto dei limiti di immissione previsti dalla zonizzazione acustica del comune di Ariccia.
- Il livello ambientale calcolato previsionale per l'inserimento della centrale di sterilizzazione risulta inferiore ai limiti di emissione previsti dalla zonizzazione acustica del comune di Ariccia.
- Durante il periodo diurno e notturno si dimostrano rispettati i livelli massimi del rumore immesso verso i ricettori esposti.

Postazione	Livello ambientale dB(A)	Classe acustica	Limite assoluto di EMISSIONE in dB(A)	Criterio differenziale	Verifica
POSTAZIONE 1	Diurno 65,0	VI	Diurno 65,0 – Notturmo 60,0	Rispettato	Rispettato
POSTAZIONE 2	Diurno 56,5	VI	Diurno 65,0 – Notturmo 60,0	Rispettato	Rispettato
POSTAZIONE 3	Diurno 53,5	VI	Diurno 65,0 – Notturmo 60,0	Rispettato	Rispettato
POSTAZIONE 4	Diurno 60,0 Notturmo 52,0	VI	Diurno 65,0 – Notturmo 60,0	Rispettato	Rispettato
POSTAZIONE 5	Diurno 59,0	VI	Diurno 65,0 – Notturmo 60,0	Rispettato	Rispettato
POSTAZIONE 6	Diurno 65,0 Notturmo 56,0	VI	Diurno 65,0 – Notturmo 60,0	Rispettato	Rispettato
POSTAZIONE 7	Diurno 63,0 Notturmo 60,0	VI	Diurno 65,0 – Notturmo 60,0	Rispettato	Rispettato
POSTAZIONE 8	Diurno 58,5 Notturmo 57,0	VI	Diurno 65,0 – Notturmo 60,0	Rispettato	Rispettato
POSTAZIONE 9	Diurno 64,0 Notturmo 58,0	VI	Diurno 65,0 – Notturmo 60,0	Rispettato	Rispettato
POSTAZIONE 10	Diurno 65,0 Notturmo 53,0	VI	Diurno 65,0 – Notturmo 60,0	Rispettato	Rispettato

Tabella 33. Valori di emissione rilevati al confine di proprietà.

Su detta situazione è stato sovrapposta l'emissione proveniente dalla centrale di sterilizzazione, la cui attività può avvenire sia in periodo diurno che notturno.

Assumendo le emissioni desunte da relazioni di impatto acustico effettuate presso centrali di sterilizzazione del gruppo Servizi Italia S.p.A., dotate di macchine analoghe sia esterne sia interne sono stati determinati analiticamente i livelli ambientali in corrispondenza dei ricettori, mediante applicazione di modelli di propagazione. Ottenuti i livelli ambientali in corrispondenza dei ricettori sensibili, sommando logaritmicamente i contributi delle macchine in progetto e i livelli ambientali rilevati, è stato possibile verificare il rispetto dei livelli assoluti e differenziali in corrispondenza dell'unico recettore sensibile potenzialmente esposto all'attività di sterilizzazione.

E' stato possibile verificare che il livello ambientale in facciata al recettore, in periodo diurno, pari a 57,7 dB(A), è inferiore a 70,0 dB(A), rispetta quindi i valori limite di immissione della classe VI.

Il livello ambientale a confine di proprietà, pari a 57,5 db(A), in periodo diurno è inferiore a 65,0 dB(A), rispetta quindi i valori limite di emissione della classe VI.

Il livello ambientale in facciata al recettore esposto all'attività di sterilizzazione, in periodo notturno, pari a 50,3 dB (A) è inferiore a 60,0 dB(A), rispetta quindi i valori limite di immissione della classe VI.

Il livello ambientale a confine di proprietà pari a 52,1 dB(A), in periodo notturno è inferiore a 60,0 dB(A), rispetta quindi i valori limite di emissione della classe VI.

4.14 Occupazione del suolo

Si riporta in Tabella 34 il dettaglio dei mq di superficie occupata dall'area produttiva, distinti tra pertinenze esterne ed aree coperte in cui ha sede l'attività di lavanderia industriale.

SUPERFICIE OCCUPATA	
Area Edificio in pianta [mq]	2.580
Area fuori terra (piano terra + piano primo) [mq]	3.280
Aree Esterne [mq]	6.625
Superficie Totale in pianta [mq]	9.205

Tabella 34. Superfici occupate dall'area produttiva di Ariccia (Roma)

4.15 Gestione Incendi ed altre emergenze

Presso il sito di Ariccia sono state identificate le potenziali situazioni di pericolo che potrebbero causare un danno ambientale.

Tra le suddette situazioni è stato considerato il rischio incendio. Agli esiti della valutazione del rischio incendio effettuata, l'area occupata dal sito produttivo è stata classificata a rischio di incendio MEDIO, (si intendono a rischio di incendio medio i luoghi di lavoro o parte di essi, in cui sono presenti sostanze infiammabili e/o condizioni locali e/o di esercizio che possono favorire lo sviluppo di incendi, ma nei quali, in caso di incendio, la probabilità di propagazione dello stesso è da ritenersi limitata).

L'edificio e le attività produttive e di servizio ivi svolte sono soggetti alla normativa di prevenzione incendi, ai sensi del D. lgs 139/2006. Il CPI (Certificato di Prevenzione Incendi) è stato rilasciato da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Roma con pratica n. 28401 il cui ultimo rinnovo risale al 25 gennaio 2018 ed ha validità fino al 25 gennaio 2023.

Ai sensi del D.P.R. 151 del 01/08/2011 le attività oggetto del CPI, integrate negli anni, risultano:

- 38/2/C: Stabilimenti ed impianti ove si producono, lavorano e/o detengono fibre tessili e tessuti naturali e artificiali, tele cerate, linoleum e altri prodotti affini, con quantitativi in massa superiori a 10.000 kg.

- 74/3/C: Impianti per la produzione di calore alimentati a combustibile solido, liquido o gassoso con potenzialità superiore a 700 kW.

Oltre alla valutazione del rischio incendio è stato predisposto un Piano di Emergenza di sito in cui sono identificate tutte le misure di emergenza da mettere in atto al fine di evitare o ridurre l'impatto ambientale eventualmente prodotto in caso di incendio.

Il piano di emergenza considera inoltre altri eventi accidentali che potrebbero avere impatto sull'ambiente, quali sversamenti di sostanze chimiche, terremoto, allagamento, fughe di gas, attentato terroristico.

In base al presente documento sono pianificate e regolarmente effettuate prove di emergenza ambientale ed evacuazione dell'intero sito produttivo.

Al fine di gestire prontamente le emergenze è presente in sito una squadra di emergenza ambientale, addestrata ad intervenire in caso di incidente. Il personale è sottoposto ad un programma di formazione specifica sulla risposta alle emergenze ambientali e coinvolto nelle suddette simulazioni finalizzate a verificare la preparazione degli operatori stessi e l'efficacia delle procedure adottate per la gestione emergenze.

Dal punto di vista impiantistico sono inoltre adottate le seguenti misure di prevenzione/gestione emergenze:

- 1) Bacini e sistemi di contenimento per i prodotti liquidi pericolosi;
- 2) Serbatoi di stoccaggio chemicals dotati di doppia camicia;
- 3) Sistema di alimentazione e dosaggio automatico dei prodotti chimici verso i macchinari di lavaggio dotato di canaline di raccolta con eventuale convogliamento verso l'impianto interno di depurazione acque reflue;
- 4) Apposita identificazione delle varie linee dedicate di ricarica ed alimentazione prodotti chimici;
- 5) Dotazione di appositi kit di emergenza e tappetini per impedire spandimenti di liquidi in caso di incidenti e contaminazione delle reti di raccolta acque;
- 6) Impianto idrico antincendio composto da idranti UNI 45 alimentati da gruppo di spinta dedicato;
- 7) Armadi per attrezzature antincendio;
- 8) Impianto di rivelazione e allarme incendi costituito da rivelatori ottici di fumo;
- 9) Estintori per incendi di classe ABC ubicati in posizione accessibile e segnalata;
- 10) Pulsanti di allarme incendi e pannelli ottico-acustici in tutti i locali dello stabilimento;

11) Attacco motopompa VVF UNI 70.

5. Aspetti ambientali indiretti

Nel completare l'elenco degli aspetti ambientali, è necessario considerare i cosiddetti "aspetti ambientali indiretti", ovvero gli aspetti ambientali sui quali l'organizzazione non detiene un controllo gestionale pieno, ma sui quali essa può avere un'influenza più o meno elevata.

Servizi Italia ha ritenuto applicabili alla propria organizzazione gli aspetti indiretti associati al comportamento nei confronti delle tematiche ambientali di ditte terze durante lo svolgimento delle seguenti attività:

- Attività di manutenzione sugli impianti/strutture
- Servizio ritiro e consegna biancheria (attività di logistica)
- Servizio pulizia locali
- Servizio consegna chemicals
- Servizio ritiro e smaltimento rifiuti speciali
- Attività dei laboratori di misura esterni

5.1 Attività di manutenzione sugli impianti/strutture

Presso la lavanderia industriale di Ariccia le attività specifiche di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli impianti e sulle strutture possono essere eseguite dalla squadra di manutenzione interna, oppure appaltate presso fornitori esterni ai quali sono fornite indicazioni su come comportarsi nella gestione del cantiere, delle emergenze e dei rifiuti.

Le attività riguardano soprattutto le manutenzioni programmate di impianti e di attrezzature, interventi su guasti specifici e modifiche per installazione di nuovi impianti ed attrezzature o modifiche di layout delle strutture edili. Gli aspetti ambientali principali associati a tali attività di manutenzione riguardano:

- Gestione rifiuti
- Utilizzo di sostanze pericolose
- Situazioni di emergenza
- Emissioni CO₂

Servizi Italia influenza e controlla i suddetti aspetti mediante specifiche contrattuali, stesura dei DUVRI e riunioni specifiche di coordinamento. Sono inoltre previste attività di audit a campione da parte di Servizi Italia durante le attività dei fornitori.

Servizi Italia S.p.A. – Sito produttivo di Ariccia (Roma). Dichiarazione Ambientale 2018 - 2021

Viene inoltre effettuata una attività di vigilanza e controllo da parte dei preposti affinché gli appaltatori rispettino quanto controfirmato in fase di coordinamento.

5.2 Servizio ritiro e consegna biancheria

Il servizio di ritiro biancheria pulita e consegna della biancheria da processare presso la lavanderia industriale di Ariccia avviene tramite i mezzi di una società esterna che opera su ogni stabilimento sul territorio nazionale.

Detti mezzi, attraverso la definizione di viaggi specifici, si occupano del trasporto dallo stabilimento fino al guardaroba delle singole strutture sanitarie e viceversa, in completa autonomia, non operando all'interno dello stabilimento in nessun modo se non in aree appositamente stabilite. Il Gruppo, in piena *partnership* con il fornitore, negli anni, ha comunque consolidato un proprio modello logistico distributivo, finalizzato ad identificare opportunità di ottimizzazione delle tratte percorse che solitamente non superano mai distanze massime pari a 200 km, nel rispetto della puntualità e disponibilità dei servizi offerti al cliente.

Gli aspetti ambientali associati a questo tipo di attività riguardano essenzialmente le emissioni di detti automezzi in atmosfera; la società esegue il servizio con automezzi di recente costruzione, di categoria da Euro 4 ad Euro 6 ed ottimamente mantenuti.

Ai mezzi è imposto di spegnere il motore durante lo stazionamento e nelle operazioni di carico/scarico.

5.3 Servizio di pulizia dei locali

Le attività di pulizia dei locali della lavanderia industriale di Ariccia sono affidate in outsourcing; le pulizie riguardano i locali di produzione, i bagni e gli spogliatoi, gli uffici, i corridoi, le scale e gli ascensori/montacarichi e parte delle aree esterne, nelle modalità indicate direttamente dal Responsabile di stabilimento.

Gli aspetti ambientali inerenti alle operazioni di pulizia di cui Servizi Italia ha tenuto conto riguarda lo smaltimento dei rifiuti e la gestione delle sostanze chimiche utilizzate per l'attività.

In merito alla gestione rifiuti, l'influenza del committente è piuttosto evidente avendo avuto cura di impartire precise indicazioni alla società incaricata anche riguardo lo smaltimento dei rifiuti prodotti.

In particolare la raccolta differenziata dei rifiuti è stata codificata in modo da assegnare ad ogni rifiuto particolari disposizioni che sono state trasmesse alla azienda incaricata del servizio. Viene effettuata un'attività di vigilanza da parte dei preposti in merito alla corretta differenziazione dei rifiuti da parte

del personale addetto alle pulizie.

Altro aspetto ambientale, legato alle attività di pulizia, è l'utilizzo di prodotti chimici. Servizi Italia richiede le schede di sicurezza di tutti i prodotti chimici utilizzati e informa l'appaltatore, tramite il DUVRI, in merito alle corrette modalità di gestione di queste.

5.4 Consegna *chemicals*

Trattandosi di un'attività piuttosto delicata, la consegna di *chemicals* è stata annoverata tra le fasi lavorative da cui scaturiscono aspetti ambientali significativi indiretti.

Servizi Italia per garantire che l'attività sia svolta garantendo il minore impatto ambientale possibile, svolge le seguenti attività:

- Attenta scelta dei fornitori;
- Verifiche e controlli ADR;
- Formazione operatori interni per il controllo e la supervisione delle attività dei fornitori;
- Simulazioni sversamenti per intervenire in prima persona anche in caso di attività svolta da terzi.

5.5 Servizio di ritiro e smaltimento rifiuti speciali

L'attività di ritiro e smaltimento rifiuti speciali è annoverata tra le attività da cui scaturiscono aspetti ambientali indiretti significativi. Servizi Italia pone una grande attenzione nella corretta gestione di tale attività tramite:

- Attenta scelta di trasportatori, destinatari e intermediari senza detenzione di rifiuto;
- Verifiche e controlli delle autorizzazioni di ciascuno dei tre suddetti soggetti coinvolti durante l'attività di gestione rifiuti, sia in fase di qualifica fornitori, sia durante l'erogazione del servizio;
- Verifiche e controlli delle patenti ADR degli autisti incaricati al trasporto di rifiuti pericolosi soggetti a tale Regolamento;
- Formazione degli operatori interni da parte di RSGA per il controllo e la supervisione delle attività dei fornitori e per la consultazione e la verifica delle rispettive autorizzazioni ambientali;
- Istruzione operativa ambientale relativa alla gestione rifiuti, dotata di apposita modulistica per il controllo delle autorizzazioni ambientali dei fornitori e procedura per l'opportuna verifica tramite consultazione dell'Albo Gestori Ambientali.

5.6 Attività dei laboratori di analisi

Presso il sito di Ariccia vengono svolte attività di analisi chimiche su effluenti liquidi e gassosi da parte di laboratori esterni, come prescritto dai provvedimenti autorizzativi per emissioni in atmosfera e scarichi delle acque reflue e come previsto dalle procedure interne del sistema di gestione ambientale (vedi paragrafi 4.7 e 4.11).

Tali laboratori vengono scelti accuratamente, verificandone le abilitazioni e l'accreditamento.

Preventivamente all'esecuzione dei campionamenti sulle matrici da analizzare, vengono effettuati incontri di coordinamento tra i referenti del laboratorio incaricato e l'azienda (RSGA, responsabile di sito), al fine di condividere ed accordare le corrette metodiche di campionamento, di analisi e di compilazione dei referti analitici, alla luce delle prescrizioni specifiche riportate nei provvedimenti autorizzativi vigenti.

6. Riepilogo dei dati ambientali relativi agli anni 2016 – 2017- 2018 (I-III trimestre)

RIEPILOGO DATI AMBIENTALI SITO PRODUTTIVO DI ARICCIA (Roma)			
ASPETTI AMBIENTALI	2018 (gen-set)	2017	2016
VOLUMI LAVORATI			
Biancheria lavorata [kg]	3.580.749	4.758.294	4.467.617
Unità di sterilizzazione lavorate [kg]	17.463	13.447	[-] (*)
UTILIZZO IMBALLAGGI			
Plastica [t]	26,535	1,872	25,8
Fogli carta crespata[n]	2.355	3.720	[-] (*)
Buste piatte [n]	47.197	82.503	[-] (*)
Rotolo piatto [n]	190	156	[-] (*)
UTILIZZO CHEMICALS			
Sostanze pure [t]	54,7	67,1	72,3
Miscele [t]	22,9	21,7	18,4
Sostanze chimiche totali [t]	77,6	88,8	90,7
Sostanze chimiche per kg biancheria [g/kg]	21,6	18,6	20,3
Sostanze chimiche per unità di sterilizzazione [g/us]	19,7	20,4	[-] (*)
CONSUMI ENERGETICI			
Consumi Energetici totali [GJ]	26.995	34.971	32.915
Energia Elettrica totale [KWh]	974.325	1.217.171	1.113.299
Energia Elettrica per kg di biancheria [kWh/kg biancheria]	0,24	0,23	0,25
Energia Elettrica per unità di sterilizzazione [KWh/us]	7,19	8,06	[-] (*)
Gas Metano totale [Nmc]	729.945	947.003	891.329
Gas Metano per kg di biancheria [Nmc/kg]	0,18	0,18	0,20
Gas Metano per unità di sterilizzazione [Nmc/us]	5,43	6,31	[-] (*)
EMISSIONI IN ATMOSFERA			
Emissioni GHG [t CO ₂ eq]	1.878	2.413	2.256
Emissioni CO ₂ per kg biancheria [tCO ₂ /kg biancheria]	4,6*10 ⁻⁴	4,6*10 ⁻⁴	5,0*10 ⁻⁴
Emissioni CO ₂ per us [tCO ₂ /us]	13,9*10 ⁻³	16,0*10 ⁻³	[-] (*)
Emissioni NO _x [t]	2,53	2,84	2,13
Emissioni NO _x per kg di biancheria [t/kg]	0,062*10 ⁻⁵	0,054*10 ⁻⁵	0,047*10 ⁻⁵
Emissioni NO _x per unità di sterilizzazione [t/us]	1,88*10 ⁻⁵	2,1*10 ⁻⁵	[-] (*)
CONSUMI IDRICI			
Volumi di acqua totali [mc]	64.849	84.052	87.307
Consumo di acqua da acquedotto usi civili [mc]	1.157	1.653	3.025
Consumo di acqua da pozzo usi industriali [mc]	63.692	82.399	84.282
Consumo di acqua industriale per kg biancheria [l/kg]	17,6	17,2	18,8
Consumo di acqua industriale per unità di sterilizzazione [l/us]	44,7	44,6	[-] (*)
SCARICHI IDRICI			
Scarichi acque reflue in corpo idrico superficiale [mc]	58.175	76.630	80.358

Servizi Italia S.p.A. – Sito produttivo di Ariccia (Roma). Dichiarazione Ambientale 2018 - 2021

RIEPILOGO DATI AMBIENTALI SITO PRODUTTIVO DI ARICCIA (Roma)			
ASPETTI AMBIENTALI	2018 (gen-set)	2017	2016
RIFIUTI SPECIALI			
Rifiuti speciali prodotti [kg]	75.186	72.106	95.774
Rifiuti speciali non pericolosi prodotti [kg]	74.810	68.858	93.750
Rifiuti speciali pericolosi prodotti [kg]	376	2.248	2.024
Rifiuti speciali prodotti per kg biancheria [kg/kg biancheria]	0,02	0,01	0,02
Rifiuti speciali prodotti per unità di sterilizzazione [kg/us]	0,09	0,11	[-] (*)
Rifiuti speciali smaltiti [kg]	75.026	73.241	96.064
Totale rifiuti avviati a smaltimento [%]	53,6	51,1	37,3
Totale rifiuti avviati a recupero [%]	46,4	48,9	62,7
SUPERFICIE OCCUPATA			
Area Edificio in pianta [mq]	2.580		
Area fuori terra (piano terra + piano I) [mq]	3.280		
Aree Esterne [mq]	6.625		
Superficie Totale in pianta [mq]	9.205		

Tabella 35. Riepilogo dei dati ambientali rilevati presso il sito di Ariccina (Roma) nel corso degli anni 2016, 2017 e 2018 (gennaio –settembre). (*) Il dato 2016 è mancante, in quanto la centrale di sterilizzazione non era operativa.

Fonti dei dati riportati nella presente dichiarazione ambientale:

- *Volumi Lavorati*: report dei volumi spediti negli anni 2016, 2017 e nel periodo I – III trimestre 2018, elaborati tramite sistema informatico interno di gestione dati SAP (Sistemi, Applicazioni e Prodotti nell'elaborazione dati).
- *Imballaggi*: report degli imballaggi acquistati negli anni 2016, 2017 e nel periodo I – III trimestre 2018, elaborati tramite sistema informatico interno di gestione dati SAP; dati desunti da MUD (modello unico di dichiarazione ambientale) 2016, MUD 2017 e registro di carico e scarico e quarte copie dei FIR (formulari di identificazione rifiuti) per il periodo I – III trimestre 2018.
- *Chemicals*: report dei *chemicals* acquistati negli anni 2016, 2017 e nel periodo I – III trimestre 2018, elaborati tramite sistema informatico interno di gestione dati SAP.
- *Energia*: fatture emesse dai gestori dell'energia elettrica e del gas metano per gli anni 2016, 2017 e per il periodo I – III trimestre 2018.
- *Emissioni NO_x*: rapporti di prova emessi dal laboratorio ECOCHIMICAROMANA S.r.l. a seguito dei campionamenti effettuati negli anni 2016, 2017 e 2018; report interni sulle ore di funzionamento impianti.
- *Consumi Idrici*: registrazioni dei misuratori di portata installati sulle linee distinte di adduzione acqua da acquedotto per uso civile e da pozzo per uso industriale, per gli anni 2016 e 2017 e per il periodo I – III trimestre 2018.
- *Scarichi Idrici*: registrazioni del misuratore di portata installato presso il pozzetto fiscale dello scarico finale delle acque reflue industriali depurate, per gli anni 2016 e 2017 e per il periodo I – III trimestre 2018.
- *Rifiuti Speciali*: dati desunti da MUD 2016, MUD 2017, registro di carico e scarico e quarte copie dei FIR (formulari di identificazione rifiuti) per il periodo I – III trimestre 2018.

7. Obiettivi e programmi ambientali

Servizi Italia S.p.A. stabilisce obiettivi di miglioramento ambientale da perseguire, definendo per ciascun obiettivo l'impegno di risorse necessarie e traguardi specifici da raggiungere, esprimendo, ove possibile, i relativi target di quantificazione. Si riporta in Tabella 36 uno schema di riepilogo degli obiettivi definiti relativi a risparmio energetico, ciclo di vita del servizio e miglioramento della consapevolezza ambientale a tutti i vari livelli operativi.

Riferimento	Obiettivo	Target/ Indicatori	Azioni	Risorse	Tempi	Responsabile
Consumo EE	Riduzione perdita Aria compressa	Indicatore: euro/anno Target: risparmio energetico pari a circa 57.143 kWh/anno	Definizione di procedura specifica per la riduzione delle perdite. Presentazione della procedura e formazione specifica ai responsabili di manutenzione. Monitoraggio del consumo elettrico della centrale compressori, con apposita strumentazione e registrazione su file. Verifica del consumo elettrico orario dei compressori a lavanderia ferma. Quantificazione del consumo orario a lavanderia in produzione. Valutazione differenze e pianificazione azioni manutentive specifiche. Monitoraggio continuo.	€ 1.000	31/12/ 2021	Ufficio tecnico/ Responsabile manutenzione di sito
Consapevolezza	Sensibilizzazione su aspetti ambientali significativi e loro gestione	Indicatore: ore di formazione/ anno Target: 90 ore di formazione/ anno	Pianificazione di interventi formativi con tutto il personale operativo (manutenzione, preposti, operatori) Suddivisione personale operativo per categorie omogenee Pianificazione date con responsabile di sito Erogazione corso di formazione specifico Aggiornamenti annuali	Interne, circa 100 €/sessione formativa	31/12/ 2021	RSGA

Riferimento	Obiettivo	Target/ Indicatori	Azioni	Risorse	Tempi	Responsabile
Consumo EE	Razionalizzazione consumi energia elettrica	Indicatore: % riduzione consumi EE Target: riduzione del consumo di EE pari a circa il 30% rispetto al consumo degli impianti attuali	Installazione di nuove pompe con inverter per l'alimentazione dell'acqua di lavaggio in lavacontinua	€ 10.000	31/12/2019	Ufficio Tecnico
Consumo EE	Razionalizzazione consumi energia elettrica	Indicatore: % riduzione consumi EE Target: riduzione del consumo di EE pari a circa il 50% rispetto al consumo delle lampade attuali	Miglioramento dell'impianto di illuminazione dello stabilimento con lampade a led di nuova generazione Richiesta e valutazione preventivi Incontri di coordinamento con ditta incaricata Attribuzione incarico Realizzazione impiantistica	€ 10.000	30/06/2019	Ufficio Tecnico
Trattamento acque reflue	Miglioramento della gestione linea fanghi di depurazione		Eliminazione dei due serbatoi in resina per lo stoccaggio fanghi Aumento volume della vasca di accumulo fanghi esistente e realizzazione di apposita copertura Automatizzazione pompaggio fanghi Installazione allarmi di livello per ridurre rischio di eventuali sversamenti.	€ 13.000	30/06/2019	Ufficio Tecnico
Gas Effetto Serra (GHG)	Riduzione utilizzo GHG	Indicatore: kg f- gas Target: 0 kg f- gas per raffreddamento dell'area produttiva	Miglioramento condizioni microclimatiche all'interno dell'area produttiva con impianto adiabatico refrigerato ad acqua Incontri di coordinamento con ditta incaricata Realizzazione impiantistica	€ 50.000	31/06/2019	Ufficio Tecnico

Tabella 36. Obiettivi e traguardi ambientali

Dichiarazione di validità e convalida

Servizi Italia S.p.A. – Sito produttivo di Ariccia dichiara che i dati e le informazioni riportati nella presente Dichiarazione Ambientale sono attendibili, oggettivamente verificabili e conformi con quanto previsto dal Regolamento CE 1221/2009 EMAS e dal Regolamento UE 2017/1505.

La dichiarazione è stata redatta dalla Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale di Servizi Italia S.p.A. (Ing. Alessia Magni) e verificata dal Direttore Organizzazione e Sistemi di Servizi Italia S.p.A. (Ing. Giovanni Manti).

Il presente documento è stato verificato dal verificatore ambientale accreditato:

Certiquality S.r.l., Via G. Giardino, 4 - 20123 Milano (MI), organismo accreditato con registrazione n° 008 P rev.02 Codice EU n° IT - V-0001.

Servizi Italia S.p.A. si impegna a rendere disponibile al pubblico il presente documento e provvederà all'aggiornamento annuale convalidato della presente Dichiarazione Ambientale come previsto dal Regolamento CE 1221/2009 e dal Regolamento UE 2017/1505: il prossimo aggiornamento del documento sarà emesso entro il mese di dicembre 2020.

Per contatti e informazioni relativi alla presente Dichiarazione Ambientale, rivolgersi a:

Servizi Italia S.p.A. – Ufficio Ambiente – Ing. Alessia Magni

Indirizzo: Via S. Pietro, 59/b - 43019 Castellina di Soragna (PR)

Tel. 0524 598500

e-mail: alessia.magni@si-servizitalia.com